

Comune di  
**Certaldo**  
Provincia di Firenze

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2018 / 2020**

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	20
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	21
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	23
Analisi finanziaria generale.....	25
Evoluzione delle entrate (accertato).....	25
Evoluzione delle spese (impegnato).....	26
Partite di giro (accertato/impegnato).....	27
Analisi delle entrate.....	27
Entrate correnti (anno 2017).....	27
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	30
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	34
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	34
Analisi della spesa - parte corrente.....	39
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	39
Indebitamento.....	44
Risorse umane.....	45
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	47
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	49
SEZIONE OPERATIVA.....	54
Parte prima.....	55
Elenco degli obiettivi per missione.....	55
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	102
Parte corrente per missione e programma.....	102
Parte corrente per missione.....	105
Parte capitale per missione e programma.....	112
Parte capitale per missione.....	116
Parte seconda.....	119
Programmazione dei lavori pubblici.....	119
Quadro delle risorse disponibili.....	120
Programma triennale delle opere pubbliche.....	121
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	124
Programmazione del fabbisogno di personale.....	125

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	11
Tabella 2: Popolazione residente.....	13
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	25
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	26
Tabella 8: Partite di giro.....	27
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	27
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	30
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	36
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	37
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	41
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	42
Tabella 15: Indebitamento.....	44
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	45
Tabella 17: Obiettivi patto di stabilità.....	48
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	49
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	104
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	111
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	115
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	117
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	120
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	122
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	124



# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---



# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
<b>Italia</b>	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
<b>Centro-nord</b>	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
<b>Nord</b>	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
<b>Nord-ovest</b>	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
<b>Nord-est</b>	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
<b>Centro</b>	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
<b>Mezzogiorno</b>	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
<b>Sud</b>	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
<b>Isole</b>	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
<b>Extra-Regio</b>	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

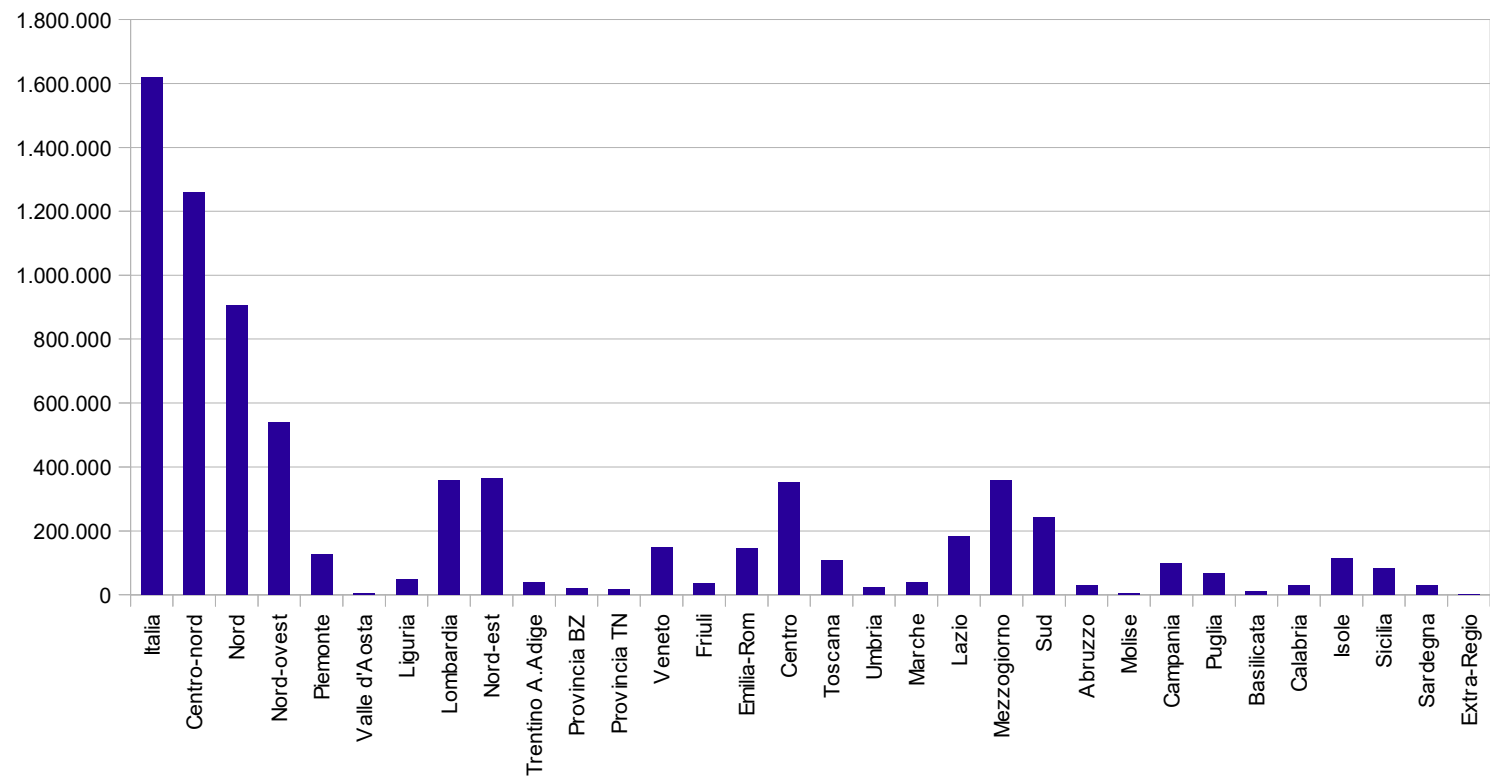


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 15935 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 16159.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	15979
1997	15858
1998	15851
1999	15792
2000	15833
2001	15790
2002	15958
2003	16067
2004	16042
2005	16023
2006	16053
2007	16242
2008	16297
2009	16328
2010	16343
2011	16261
2012	16006
2013	16070
2014	16078
2015	16121
2016	16159

*Tabella 2: Popolazione residente*

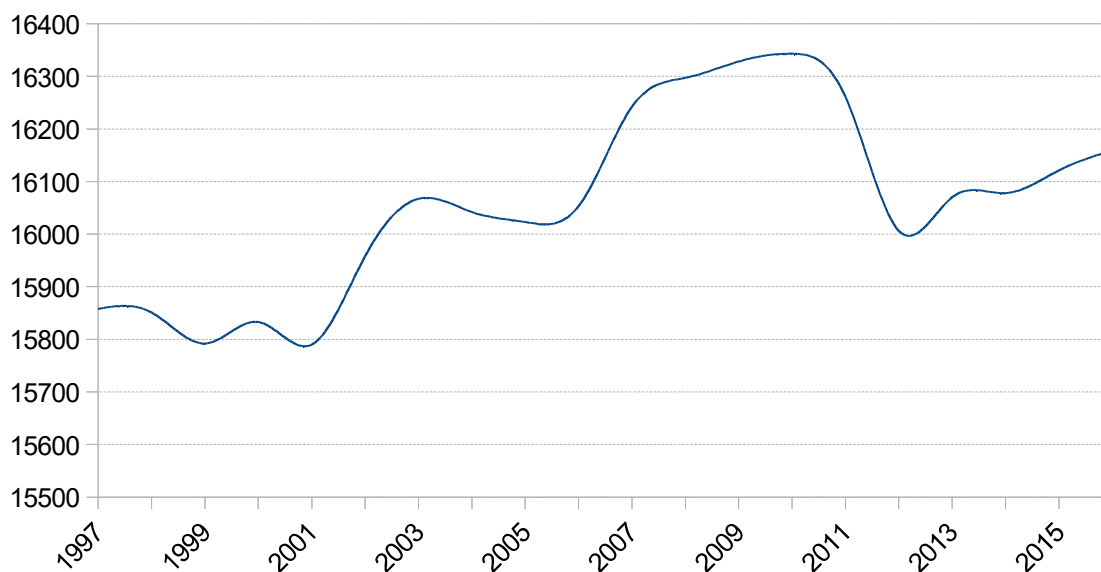


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001

Popolazione al 01/01/2016	16121
Di cui:	
Maschi	7838
Femmine	8283
Nati nell'anno	110
Deceduti nell'anno	207
Saldo naturale	-97
Immigrati nell'anno	550
Emigrati nell'anno	415
Saldo migratorio	135
Popolazione residente al 31/12/2016	16159
Di cui:	
Maschi	7891
Femmine	8268
Nuclei familiari	6804
Comunità/Convivenze	7
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	728
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	1274

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	2251
In età adulta ( 30 / 64 anni )	7660
In età senile ( oltre 65 anni )	4246

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2053	30,17%
2	2022	29,72%
3	1425	20,95%
4	988	14,52%
5 e più	316	4,64%
<b>TOTALE</b>	<b>6804</b>	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

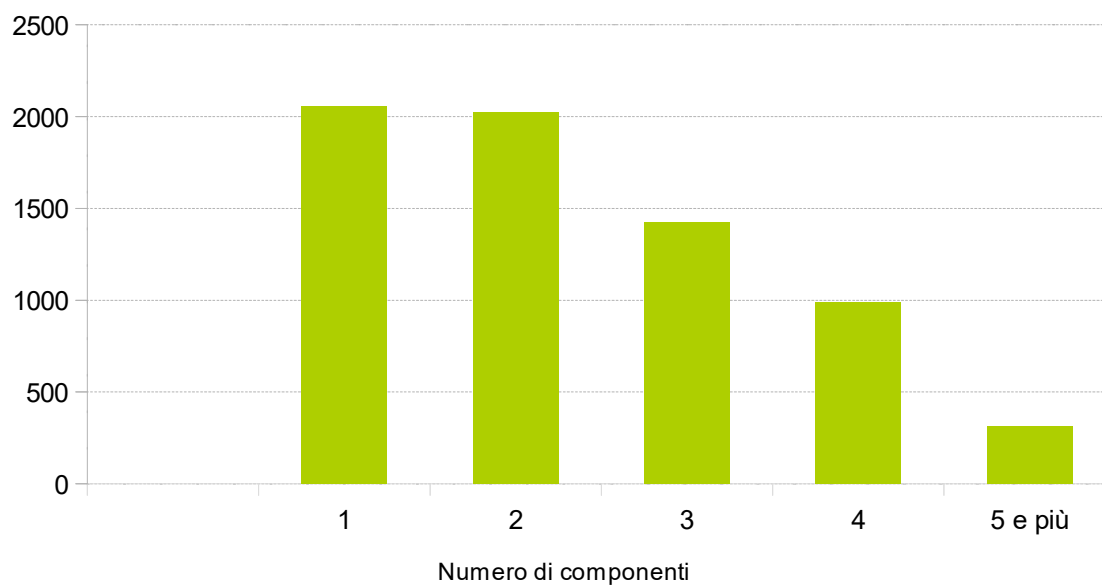


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Certaldo suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	51	36	87	58,62%	41,38%
1-4	238	254	492	48,37%	51,63%
5 -9	368	305	673	54,68%	45,32%
10-14	381	287	668	57,04%	42,96%
15-19	426	344	770	55,32%	44,68%
20-24	389	344	733	53,07%	46,93%
25-29	405	361	766	52,87%	47,13%
30-34	422	421	843	50,06%	49,94%
35-39	452	477	929	48,65%	51,35%
40-44	590	600	1190	49,58%	50,42%
45-49	667	598	1265	52,73%	47,27%
50-54	658	644	1302	50,54%	49,46%
55-59	551	579	1130	48,76%	51,24%
60-64	421	503	924	45,56%	54,44%
65-69	499	553	1052	47,43%	52,57%
70-74	410	492	902	45,45%	54,55%
75-79	326	506	832	39,18%	60,82%
80-84	312	369	681	45,81%	54,19%
85 >	276	492	768	35,94%	64,06%
<b>TOTALE</b>	<b>7842</b>	<b>8165</b>	<b>16007</b>	<b>48,99%</b>	<b>51,01%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Nota: la presente tabella si riferisce alla popolazione registrata all'anagrafe del Comune di Certaldo alla data del 31/12/2017. La popolazione residente alla stessa data è di 16.023 unità.



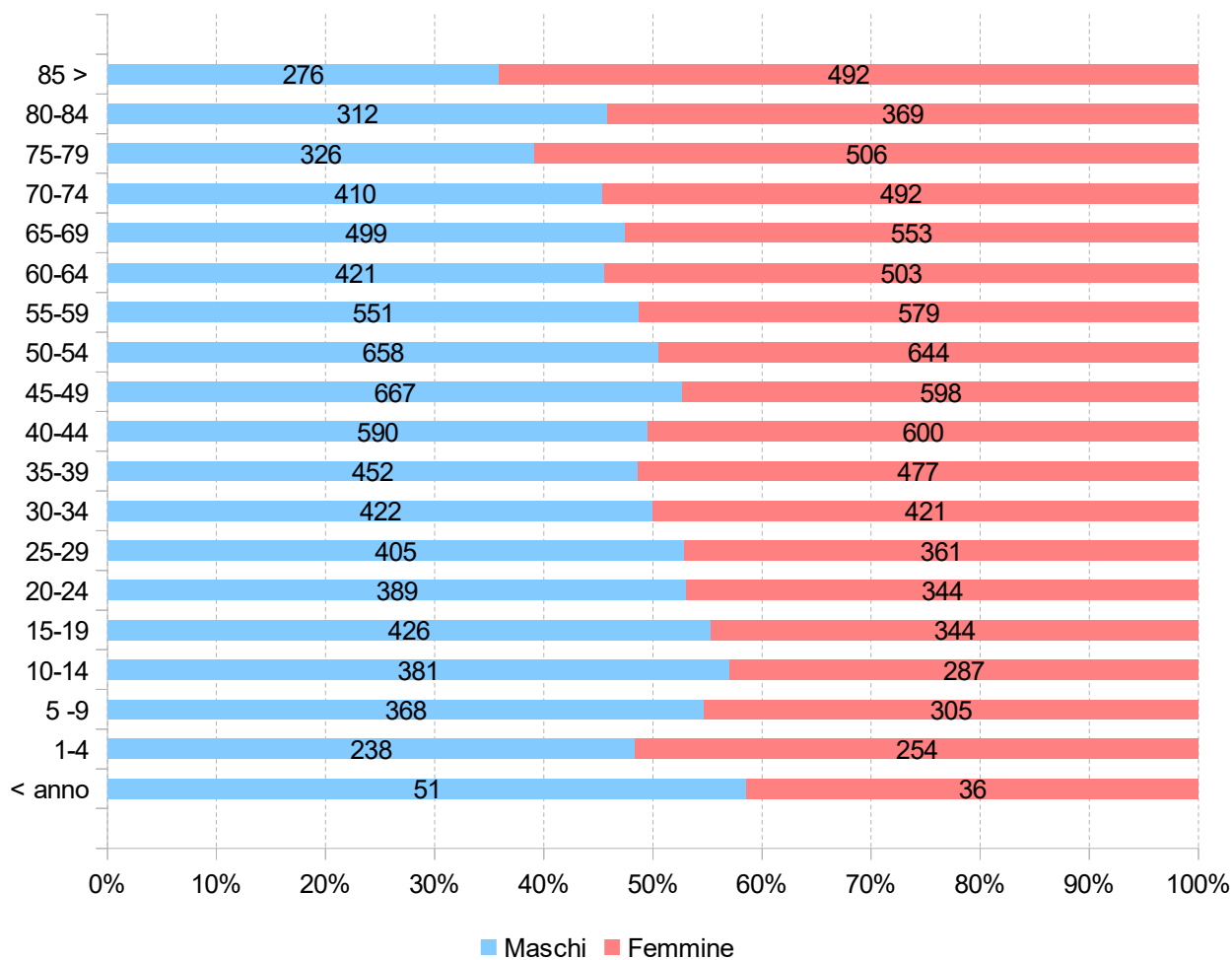


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Popolazione in età lavorativa

Unione dei Comuni del Circondario empoiese-valdelsa										Fasce età da lavoro - comparazione					
	2009			2013			2016			Variazione 2009/2016				% età da lavoro sulla popolazione	
	citt.ita	PP	%	citt.ita	PP	%	citt.ita	PP	%	citt.ita	PP	%citt.ita	% PP	citt.ita	PP
<i>Fucecchio</i>	11920	2179	18,28%	11369	2631	23,14%	10920	2959	27,10%	-1000	780	-8,39%	35,80%	56,50%	69,50%
<i>Cerreto Guidi</i>	5731	673	11,74%	5657	1056	18,67%	5488	1106	20,15%	-243	433	-4,24%	64,34%	58,30%	70,70%
<i>Vinci</i>	7734	790	10,21%	7330	1289	17,59%	7155	1231	17,20%	-579	441	-7,49%	55,82%	55,40%	71,10%
<i>Empoli</i>	24114	3398	14,09%	23233	4511	19,42%	23010	4740	20,60%	-1104	1342	-4,58%	39,49%	55,50%	72,00%
<i>Capraia e Limite</i>	4116	280	6,80%	4363	353	8,09%	4238	403	9,51%	122	123	2,96%	43,93%	59,60%	73,90%
<i>Montelupo</i>	7585	516	6,80%	7515	682	9,08%	7421	723	9,74%	-164	207	-2,16%	40,12%	56,90%	73,00%
<i>Castelfiorentino</i>	9153	1305	14,26%	8633	1688	19,55%	8408	1570	18,67%	-745	265	-8,14%	20,31%	55,30%	66,20%
<i>Certaldo</i>	8528	1048	12,29%	8409	1048	12,46%	7948	1124	14,14%	-580	76	-6,80%	7,25%	55,00%	70,90%
<i>Montespertoli</i>	7294	703	9,64%	7159	872	12,18%	7217	792	10,97%	-77	89	-1,06%	12,66%	59,00%	73,10%
<i>Gambassi</i>	2756	196	7,11%	2726	234	8,58%	2696	226	8,38%	-60	30	-2,18%	15,31%	59,40%	70,40%
<i>Montaione</i>	1986	178	8,96%	1949	244	12,52%	1914	229	11,96%	-72	51	-3,63%	28,65%	57,40%	69,80%
<b>Totale</b>	90917	11266	12,39%	88343	14608	16,54%	86415	15103	17,48%	-4502	3837	-4,95%	34,06%	56,50%	70,70%

(Fonte: Giuseppe Faso)

La tabella rappresenta la variazione dal 2009 al 2016, in termini assoluti e percentuali, della popolazione in età lavorativa sul totale della popolazione, suddividendo i cittadini italiani dai residenti provenienti dai cd. paesi poveri (PP), per ogni Comune dell'Unione dei Comuni Empoiese Valdelsa.

La percentuale degli italiani in età da lavoro sul totale dei cittadini italiani varia dal 59,6 % di Capraia e Limite al 55,0 % di Certaldo.

Dal 2009 al 2016 la popolazione certaldese in età lavorativa e con cittadinanza italiana è passata da 8528 a 7948 (- 580), registrando la seconda più marcata diminuzione in termini percentuali (- 6,80 %) dei Comuni dell'Empoiese Valdelsa, dopo Castelfiorentino (- 8,34 %) che però compensa con un +

20,31 % di stranieri in età da lavoro provenienti dai PP.

Invece a Certaldo i residenti in età da lavoro provenienti dai paesi poveri sono aumentati di 76 unità, pari al 7,25 %, comunque in maniera di gran lunga inferiore rispetto a tutti gli altri Comuni dell'Unione.

Va considerato inoltre che nel gruppo dei (potenziali) lavoratori provenienti dai PP non si considerano più coloro che hanno ottenuto nel frattempo la cittadinanza italiana, che vanno invece ad ingrossare le fila del gruppo degli italiani; quindi, qualora si considerasse l'effettiva origine di provenienza delle persone residenti in età lavorativa, la differenza sarebbe ancora più marcata.

L'invecchiamento demografico della popolazione e la tendenza per i prossimi decenni ad una piramide demografica ( per classi d'età) rovesciata, è dimostrato anche dagli indici sottostanti, in particolare dall'indice di dipendenza, che considera la somma fra la popolazione anziana ( over 65 ) e quella in età scolare ( 0-14), fratto la popolazione in età lavorativa ( 15- 64) x 100.

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

## CARATTERISTICHE GENERALI

SUPERFICIE IN KM	75
LAGHI	N. 5
FIUMI	N. 1
STRADE ESTERNE AI CENTRI ABITATI	KM 56,63
STRADE INTERNE AI CENTRI ABITATI	KM 47,317
PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE	NO
PIANO URBANO DEL TRAFFICO	SI
PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE	SI
REGOLAMENTO URBANISTICO	SI
PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	NO
PIANO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI	NO

## STRUTTURE DEL COMUNE DI CERTALDO

ASILO NIDO (N.1)	POSTI N.54
SPAZIO BAMBINI (N.2)	POSTI N.48
SCUOLE DELL'INFANZIA (N.2)	UTENTI N. 370
SCUOLE ELEMENTARI (N.3)	UTENTI N. 660
SCUOLA SECONDARIA DI 1/GRADO (N.1)	UTENTI N. 450
IMPIANTI SPORTIVI	N.10
CIMITERI	N.6
RETE FOGNARIA IN KM	158
ESISTENZA DEPURATORE	SI
PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	N.2.765
RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI	KG 915.729
RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	KG 5.640.024

## MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### SERVIZI GESTITI IN ECONOMIA O TRAMITE APPALTO

SERVIZIO	Modalità di svolgimento
ARCHIVIO STORICO	DIRETTO
ASILO NIDO	DIRETTO
REFEZIONE SCOLASTICA	APPALTO
CANILE COMUNALE	APPALTO
SPORTELLO LAVORO	APPALTO
MUSEI	APPALTO

AFFITTO SPAZI TEMPORANEI	DIRETTO
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTO

#### SERVIZI IN CONCESSIONE A TERZI

PALESTRA VIA DON MINZONI
PALESTRA SCUOLA MEDIA BOCCACCIO
CAMPO DI TIRO CON L'ARCO
CAMPO DI CALCIO FRAZIONE FIANO
CAMPO DI CALCIO FRAZIONE MARCIALLA
PALESTRA VIALE MATTEOTTI
CAMPI DA TENNIS
CINEMA BOCCACCIO
ADDESTRAMENTO CANI LOC. CANONICA
TESORERIA COMUNALE
SPAZIO BAMBINI "GIROTONDO" E "TATARUGA"

#### SERVIZI ESTERNALIZZATI A ORGANISMI PARTECIPATI

SERVIZIO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	PUBLICASA SPA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI	ALIA SPA
PISCINA COMUNALE	AQUATEMPRA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a rl
FARMACIA COMUNALE	FARMACIE CERTALDO SRL
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	A.I.T. e ACQUE SPA

#### SERVIZI GESTITI TRAMITE GESTIONI ASSOCIATE

SERVIZIO	ENTE CAPOFILIA	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	UNIONE COMUNI	FUNZIONE TRASFERITA
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	UNIONE COMUNI	FUNZIONE TRASFERITA
SERVIZI SOCIALI	UNIONE COMUNI	FUNZIONE TRASFERITA
SERVIZIO DI STATISTICA	UNIONE COMUNI	FUNZIONE TRASFERITA
BIBLIOTECA	COMUNE DI MONTAIONE	GESTIONE ASSOCIATA
EDILIZIA PRIVATA E SUAP	COMUNE DI MONTESPERTOLI	GESTIONE ASSOCIATA
VINCOLO IRDOGEOLOGICO E CATASTO BOSCHI	UNIONE COMUNI	GESTIONE ASSOCIATA
TURISMO	UNIONE COMUNI	GESTIONE ASSOCIATA
SOCIETA' DELL'INFORMAZIOE	UNIONE COMUNI	GESTIONE ASSOCIATA
FORMAZIONE RISORSE UMANE	UNIONE COMUNI	GESTIONE ASSOCIATA

Nel corso dell'anno 2017 le attività commerciali non hanno subito variazioni rilevanti.

Risultano aperti 12 nuovi esercizi di vicinato (di cui 1 congiunto alla somministrazione) contro 9 cessazioni.

Nel commercio elettronico e/o per corrispondenza si registrano 2 nuove attività a fronte di 2

chiusure.

Il numero degli esercizi di somministrazione è aumentato leggermente: ci sono state 3 nuove aperture a fronte di 1 sola cessazione.

Pertanto si contano circa 344 attività commerciali, di cui 69 esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, 1 grande struttura di vendita, 13 medie strutture di vendita di cui 1 alimentare e due centri commerciali.

Per il commercio su aree pubbliche abbiamo:

- mercato settimanale del mercoledì (Viale Matteotti) composto da 130 posteggi;
- mercato settimanale del sabato (piazza Boccaccio) composto da 9 posteggi;
- mercato settimanale del venerdì (Piazza Pertini) composto da 2 posteggi;
- posteggi fuori mercato: n. 17 totali.

L'offerta ricettiva comprende: 4 alberghi per un totale di 138 posti letto (tuttavia continua a restare sospesa l'attività di 1 struttura da 25 posti letto), 21 affittacamere con 148 posti letto, 26 Case ed Appartamenti per Vacanze con 511 posti letto, 2 Residenze D'epoca con 21 posti letto, e 29 Agriturismi con 382 posti letto (1 agriturismo svolge attività di somministrazione pasti e agriturismo con 22 piazzole per un totale di 96 persone ospitabili, senza posti letto in strutture fisse; un agriturismo ha sospeso temporaneamente l'attività), un campeggio, 2 case per Ferie con 34 posti letto.

Gli alberghi sono così distribuiti territorialmente:

- Centro storico di Certaldo Alto: 1 (19 posti letto)
- Certaldo basso: 1 (60 posti letto)
- Territorio aperto e frazioni: 2 (59 posti letto).

## Evolutione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del

decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	365.173,56	216.908,35
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	803.298,83	2.330.068,02
Avanzo di amministrazione applicato	424.272,52	215.818,70	510.000,00	2.557.937,35	1.208.716,35
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.984.508,16	10.275.643,56	9.996.191,91	9.572.459,33	10.016.345,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	884.846,41	2.746.409,49	582.538,35	1.239.951,53	1.335.747,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.192.327,19	3.091.364,31	2.866.255,21	2.991.146,73	3.451.793,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.721.432,43	856.382,57	535.431,40	385.441,84	620.979,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000,00	0,00	3.000,00	420.000,00	3.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	420.000,00	49.904,74
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.209.386,71</b>	<b>17.185.618,63</b>	<b>14.493.416,87</b>	<b>18.755.409,17</b>	<b>19.233.463,03</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

In questi cinque anni si nota una tendenza all'aumento delle entrate tributarie, fenomeno dovuto all'introduzione di un sistema di acquisizione delle risorse fondato sul federalismo fiscale. Gran parte delle risorse che prima trovavano collocazione tra i trasferimenti dello Stato e della Regione tendono ora ad essere invece collocate nelle entrate proprie di tipo tributario. Parimenti nel quinquennio si assiste alla diminuzione delle entrate da trasferimenti. Ne consegue anche che il taglio dei trasferimenti erariali a valere sul Fondo di solidarietà comunale vada ad aggiungersi alla naturale riduzione degli importi da accertamenti ICI e determini il calo delle entrate tributarie nell'esercizio 2014 rispetto al 2013 e ancora nell'esercizio 2015

rispetto al 2014. Il dato incongruo nell'esercizio 2013 è dovuto alla scelta di far transitare in bilancio le poste necessarie a regolare i rapporti con l'Unione dei comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Tale sistema di registrazione dei rapporti finanziari con L'Unione è stato poi ripristinato a partire dall'esercizio 2015 e questo spiega il nuovo aumento.

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	10.745.912,60	15.071.194,73	12.079.887,27	12.900.455,59	13.064.874,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.962.628,75	1.220.536,33	1.160.353,51	1.340.452,53	2.327.868,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.949,70	0,00	2.970,16	420.000,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	408.509,55	255.412,22	266.396,83	218.538,73	272.260,91
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.119.000,60</b>	<b>16.547.143,28</b>	<b>13.509.607,77</b>	<b>14.879.446,85</b>	<b>15.665.003,25</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Il dato incongruo che si registra tra le spese correnti nell'esercizio 2013 è dovuto alla scelta di far transitare in bilancio le poste necessarie a regolare i rapporti con l'Unione dei comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Tale sistema di registrazione dei rapporti finanziari con L'Unione è stato poi ripristinato a partire dall'esercizio 2015. L'andamento della spesa in conto capitale nel quinquennio è diretta conseguenza del flusso delle entrate destinate agli investimenti: si nota come il calo degli incassi degli oneri per permessi a costruire associato alla difficoltà incontrata realizzare il piano delle alienazioni programmate abbia determinato una continua contrazione della spesa d'investimento. Mentre i dati particolarmente alti delle spese per rimborso prestiti nell'esercizio 2012 sono dovuti al fatto che in quell'anno è stata effettuata una importante operazione di estinzione anticipata di mutui.

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.159.921,52	1.300.174,91	1.019.764,43	1.586.705,27	1.968.729,72
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.159.921,52	1.300.174,91	1.019.764,43	1.586.705,27	1.968.729,72

Tabella 8: Partite di giro

La tabella precedente dimostra il rispetto del pareggio delle partite di giro sia in entrata che in spesa. L'aumento del 2015 è conseguente l'applicazione dello split payment. Il Comune infatti ha l'obbligo di trattenere l'iva su ogni fattura di acquisto pagata per poi riversarla all'Erario per conto del fornitore.

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	9.763.386,74	10.379.974,00	10.200.646,86	98,27	8.320.207,25	80,16	1.880.439,61
Entrate da trasferimenti	1.335.895,20	1.578.179,75	1.420.335,31	90	721.265,63	45,7	699.069,68
Entrate extratributarie	3.501.444,62	3.575.867,80	3.301.545,08	92,33	2.598.526,02	72,67	703.019,06
<b>TOTALE</b>	<b>14.600.726,56</b>	<b>15.534.021,55</b>	<b>14.922.527,25</b>	<b>96,06</b>	<b>11.639.998,90</b>	<b>74,93</b>	<b>3.282.528,35</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

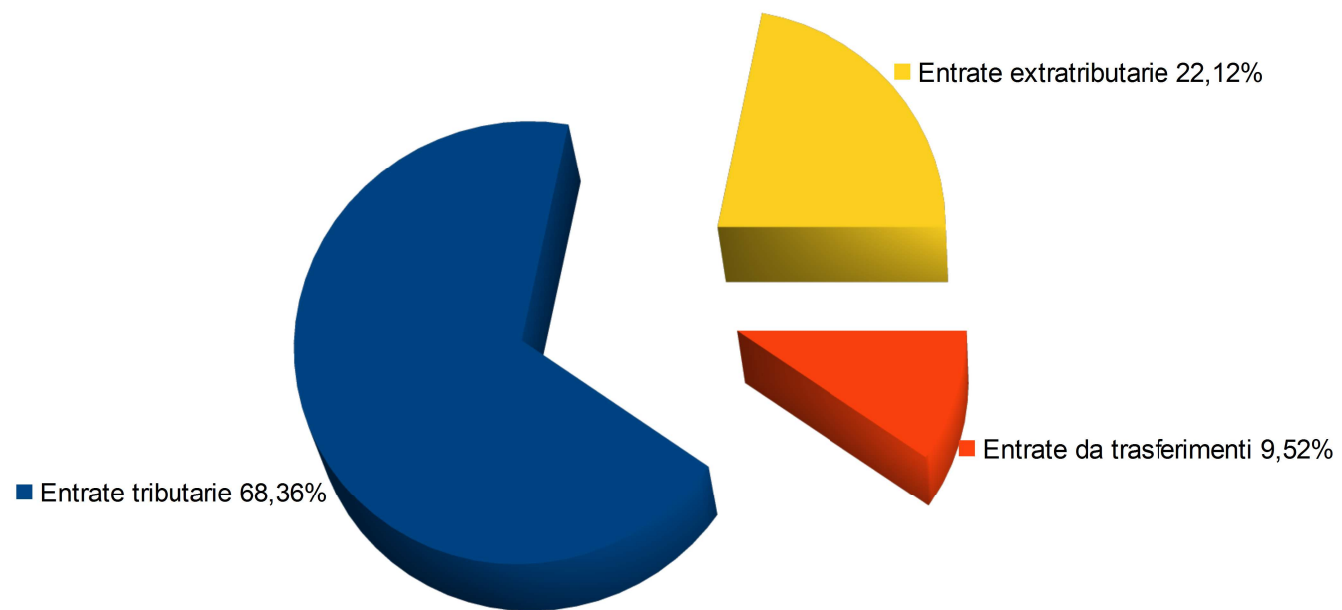


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	3.864.256,91	4.147.369,99	2.926.779,28	16343	236,45	253,77	179,08
2011	6.913.351,03	687.595,64	4.124.149,67	16261	425,15	42,28	253,62
2012	6.984.508,16	884.846,41	3.192.327,19	16006	436,37	55,28	199,45
2013	10.275.643,56	2.746.409,49	3.091.364,31	16070	639,43	170,90	192,37
2014	9.996.191,91	582.538,35	2.866.255,21	16078	621,73	36,23	178,27
2015	9.572.459,33	1.239.951,53	2.991.146,73	16121	593,79	76,92	185,54
2016	10.016.345,20	1.335.747,06	3.451.793,50	16159	619,86	82,66	213,61

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale. Come sottolineato anche in precedenza, l'aver classificato il trasferimento erariale relativo al Fondo di solidarietà comunale tra le entrate tributarie altera la rappresentazione di questi valori statistici.

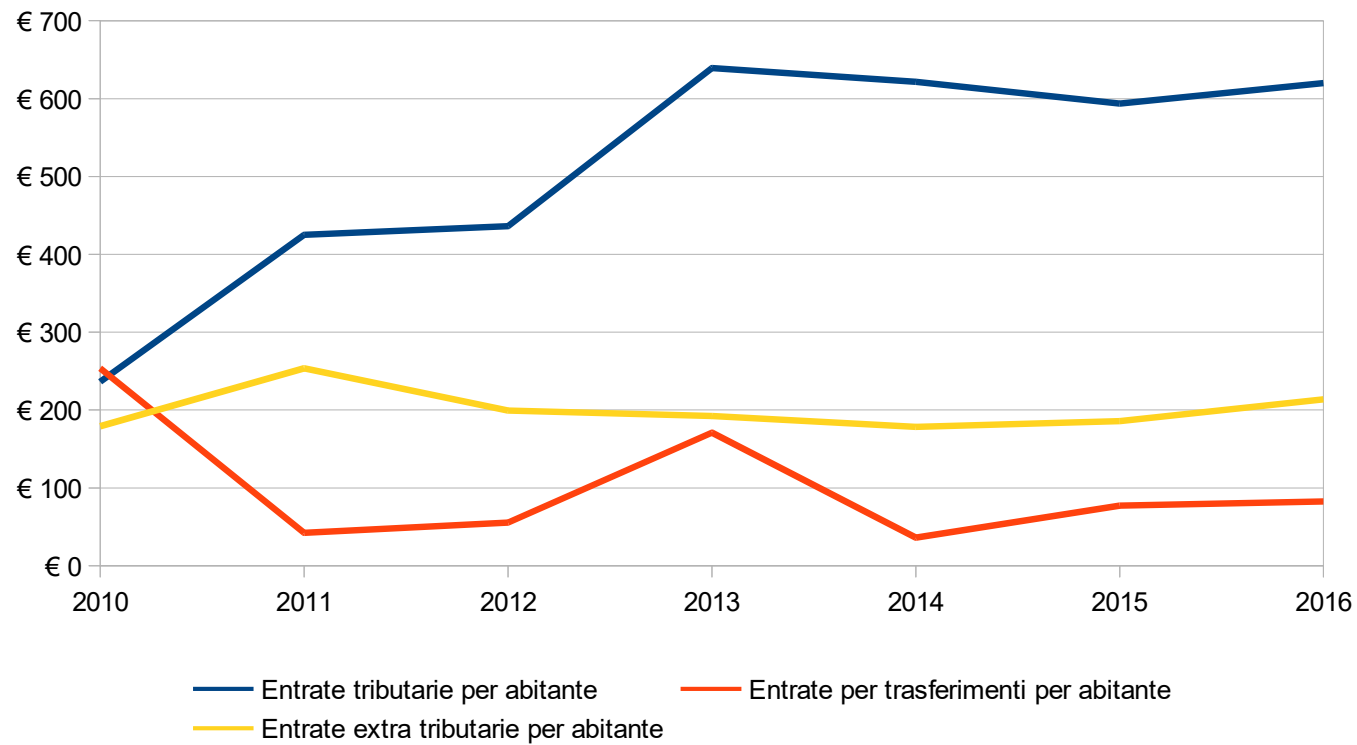


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2010 all'anno 2016

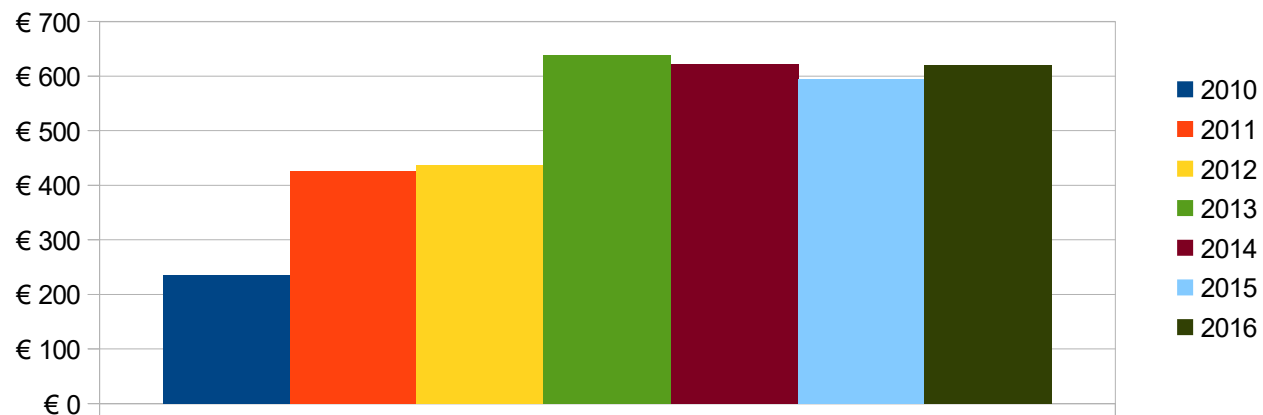


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

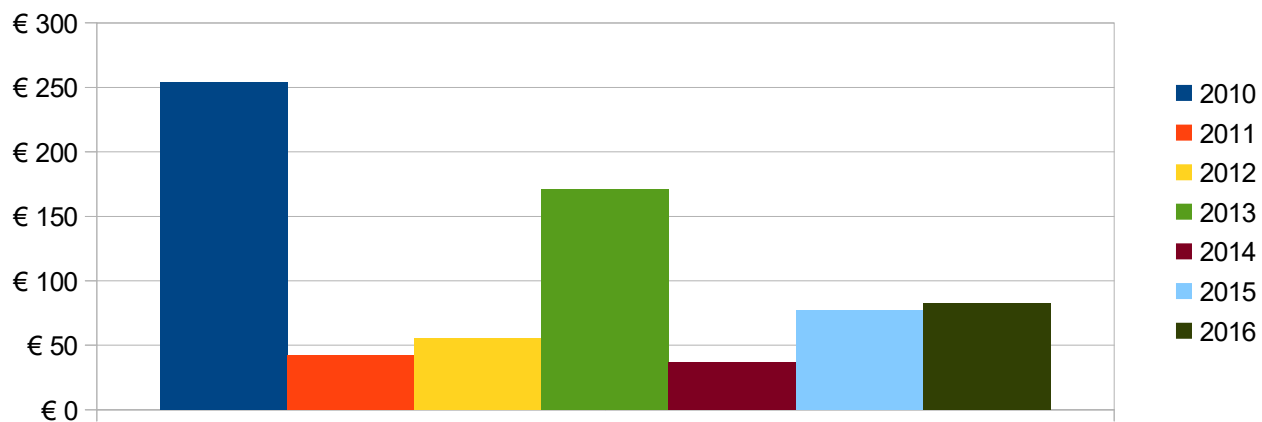


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante



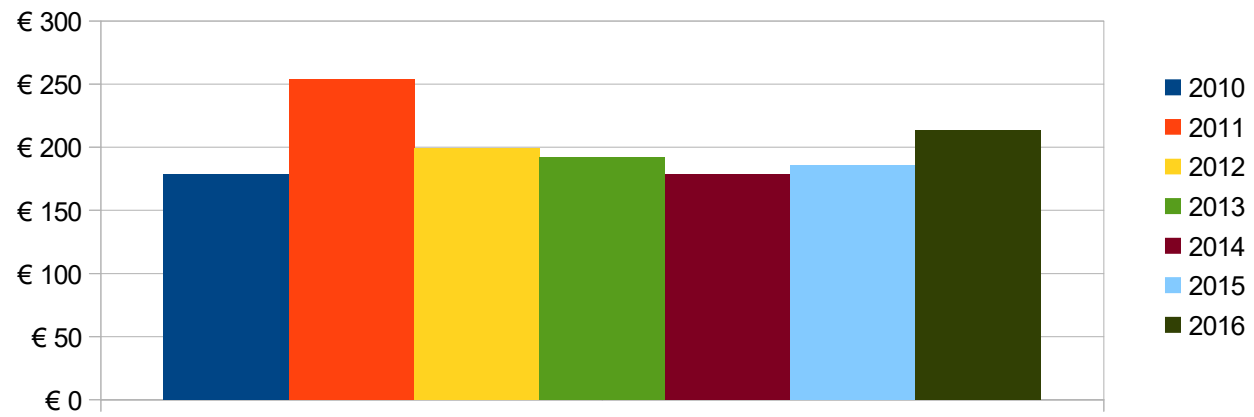


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	3.843,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	250.274,47	17.041,08
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	79.985,54	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	230.178,82	190.489,43
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	4.431,53	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	23.722,84	6.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	72.236,92	730,78
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	185.490,70	358.212,62
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	14.152,00	15.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	96.098,00	39.964,66
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	30,00	67.770,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	60.986,83	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.007.950,43	644.845,15
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.401,21	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	31.606,54	7.673,96
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	76.719,66	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	23.545,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.141.108,49</b>	<b>1.371.272,68</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	254.117,47	17.041,08
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	314.595,89	190.489,43
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	95.959,76	6.730,78
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	185.490,70	358.212,62
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.152,00	15.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	96.128,00	107.734,66
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.068.937,26	644.845,15
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	111.727,41	7.673,96
13 - Tutela della salute	0,00	23.545,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.141.108,49</b>	<b>1.371.272,68</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

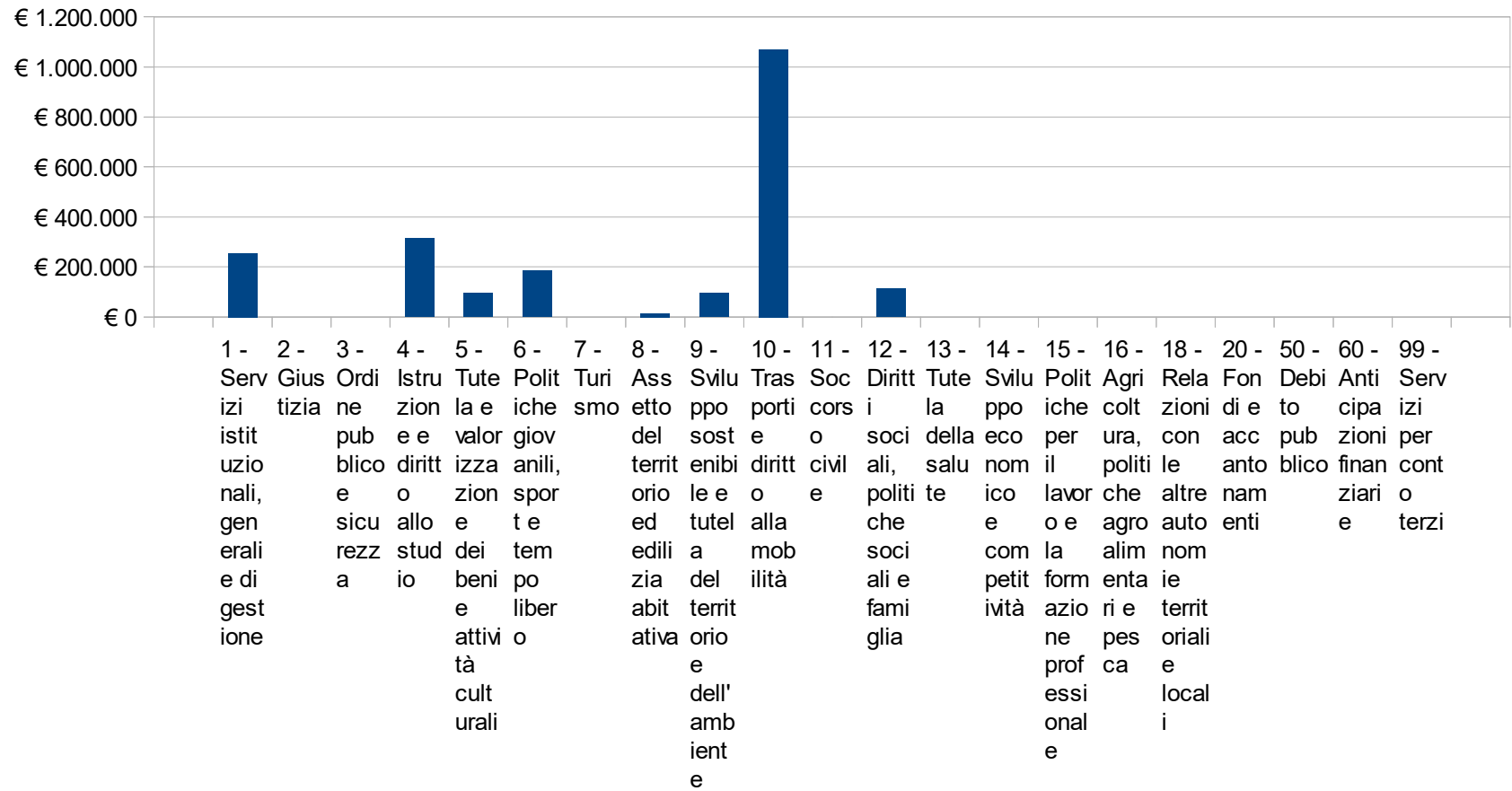


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	244.011,03	25.601,76
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	188.861,15	2.671,86
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	404.441,42	50.958,54
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	272.824,44	1.707,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	558.334,56	89.420,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	162.362,20	24.137,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	174.911,96	6.263,37
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	96.785,45	2.158,48
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	123.106,02	9.356,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	950.194,14	228.237,42
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	9.900,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	738.902,01	6.792,45
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	76.799,38	20.379,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	211.985,54	81.661,72

4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.371.183,40	793.242,14
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	41.136,13	500,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	126.057,76	17.481,90
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	928.273,13	104.699,60
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	398.714,55	192.721,73
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	12.249,97	3.582,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	70.135,00	18.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	251.926,09	32.545,96
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	304.228,44	72.415,98
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.209.534,38	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	20.472,79	17.700,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	26.000,00	6.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	181,02	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	446.950,00	450,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.175.490,48	137.878,22
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	14.455,84	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	555.828,66	87.692,64
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	1.600,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	800,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.185,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	486,00	795,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	891.605,37	1.838,84
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.674,23	104.957,40
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	76.602,95	47.968,64



14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	152.964,67	27.351,22
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	34.796,14	33.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	4.514,74	17.706,95
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	19.156,69	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>13.375.622,73</b>	<b>2.267.874,95</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.175.832,37	440.513,56
2 - Giustizia	9.900,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	738.902,01	6.792,45
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.701.104,45	895.782,86
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.054.330,89	122.181,50
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	410.964,52	196.303,73
7 - Turismo	70.135,00	18.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	251.926,09	32.545,96
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.560.416,63	96.115,98
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.622.440,48	138.328,22
11 - Soccorso civile	14.455,84	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.477.179,26	195.283,88
13 - Tutela della salute	76.602,95	47.968,64
14 - Sviluppo economico e competitività	187.760,81	60.351,22
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.514,74	17.706,95
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	19.156,69	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.375.622,73</b>	<b>2.267.874,95</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

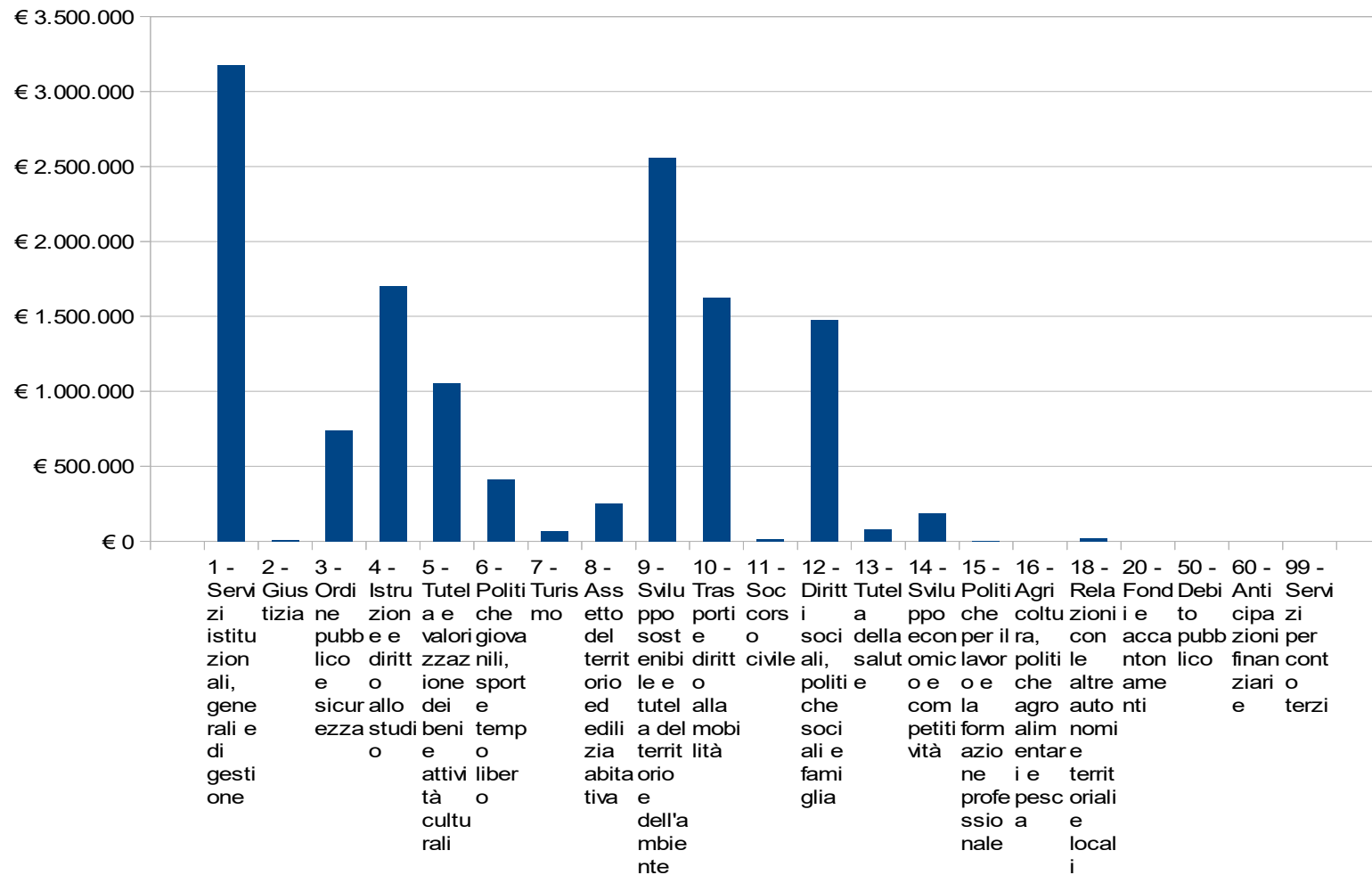


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	140.611,78	3.169.624,72
<b>TOTALE</b>	<b>140.611,78</b>	<b>3.169.624,72</b>

Tabella 15: Indebitamento

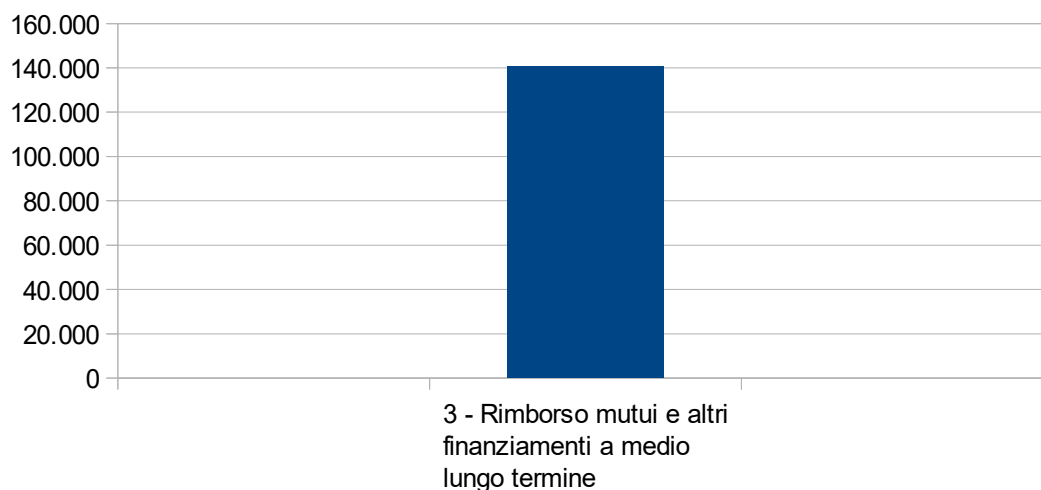


Diagramma 12: Indebitamento

### TREND DEL DEBITO

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	3.134.168,30	3.003.887,42	3.169.624,72	3.823.302,59	4.694.907,71
Nuovi prestiti (+)		310.000,00	807.665,00	1.050.000,00	450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	139.280,88	140.611,78	153.987,13	178.394,88	208.594,15
Estinzioni Anticipate (-)					
Altre variazioni +/-		-3.650,92			
<b>Totale a fine anno</b>	<b>3.003.887,42</b>	<b>3.169.624,72</b>	<b>3.823.302,59</b>	<b>4.694.907,71</b>	<b>4.936.675,89</b>

## Risorse umane

---

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

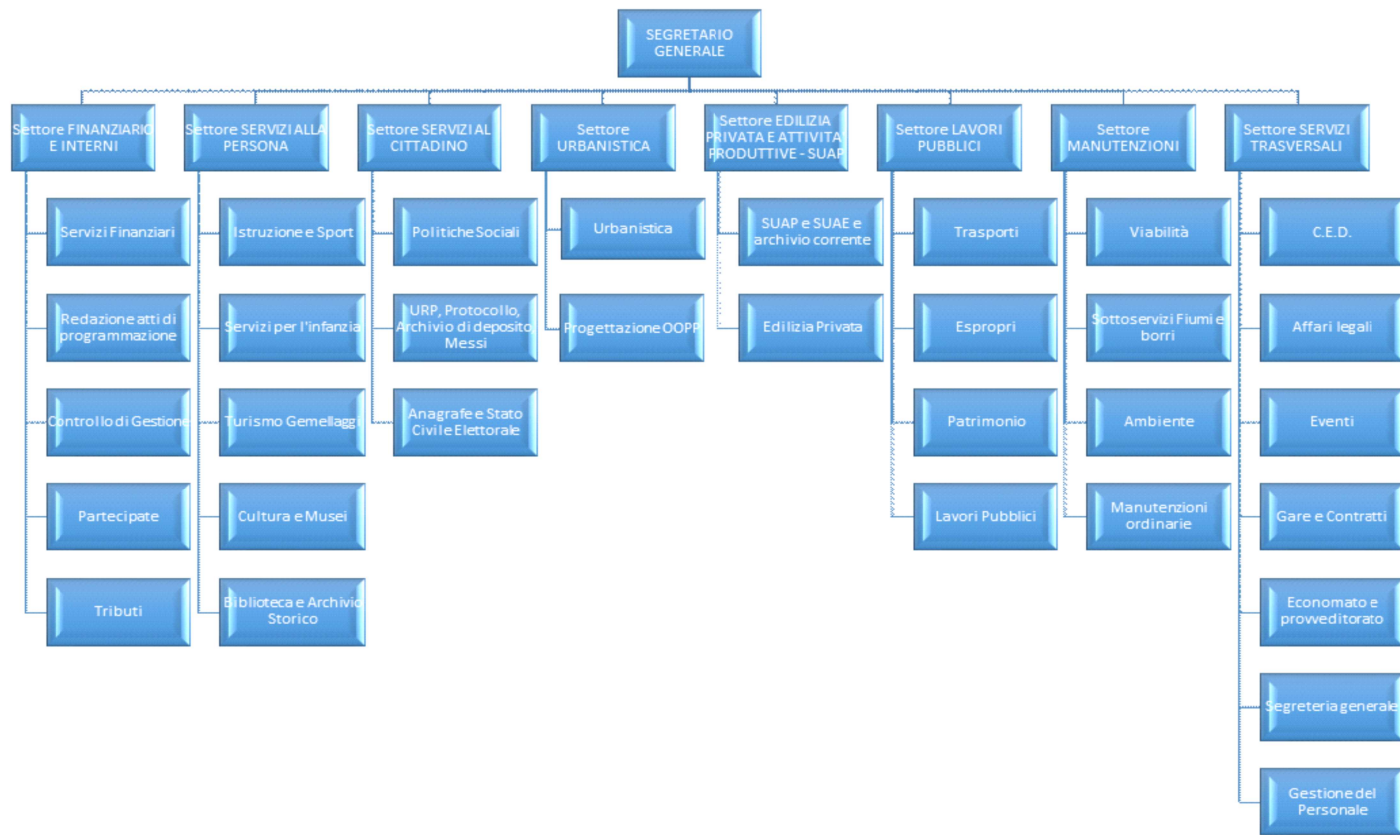
Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
B2	3	0	3
B3	3	2	5
B4	8	0	8
B5	7	0	7
B6	12	0	12
B7	12	0	0
C1	7	2	9
C2	6	0	6
C3	5	0	5
C4	7	0	7
C5	7	0	0
D1	5	0	5
D2	4	0	4
D3	6	0	6
D4	7	0	7
D5	4	0	4
D6	1	0	0
Segretario	0	1	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

---

Più sotto è riportato l'organigramma dell'Ente

---



## Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

---

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Con la Legge 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali ed i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n.1 del 2012.

La Legge 232/2016 (legge di stabilità 2017) ai commi 463/481 ha scritto nuove regole di finanza pubblica per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di

programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema.

Per gli anni 2018-2019 è conteggiato, tra le entrate e tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al netto della quota rinveniente da indebitamento. Invece a decorrere dall'anno 2020, tra le entrate e le spese finali, è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.

Nella tabella sottostante si evidenziano il saldo tra le entrate e le spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica, così come risultano dal Bilancio di previsione, e gli obiettivi richiesti:

	2018	2019	2020
Obiettivo	0,00	0,00	0,00
Saldo	65.398,45	132.548,88	737.385,82

Tabella 17: Obiettivi patto di stabilità



## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Tipologia	%	Risultato 2014	Risultato 2015	Risultato 2016
Farmacie Certaldo SRL	Società Partecipata	100,00	40.249,00	149.253,00	138.638,00
Publiserizi Spa	Società Partecipata	5,65	1.555.443,00	5.188.192,00	2.930.129,00
Publicasa Spa	Società Partecipata	10,82	11.172,00	4.283,00	196.946,00
Aquatempa SSDrl	Società Partecipata	14,29	0,00	0,00	0,00
ASEV Spa	Società Partecipata	6,29	6.893,00	-42.930,00	-90.174,00
Fidi Toscana	Società Partecipata	0,00016	-3.746.319,00	-13.940.552,00	209.876,00
Società della salute	Ente Pubblico	6,30	358,77	408,87	387,18
AIT - Autorità Idrica Toscana	Ente Pubblico	0,16	1.810.729,88	2.112.151,09	2.660.798,09
ATO Toscana Centro	Ente Pubblico	0,58	533.385,20	387.933,53	1.032.015,52

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

**Farmacie Certaldo** - La società, interamente partecipata dal Comune di Certaldo, è nata del 2006 con lo scopo di gestire la farmacia comunale.

**Publiserizi** - Nasce come società funzionale alla gestione industriale di servizi pubblici locali (ciclo idrico integrato, gas metano, igiene ambientale e piscine comunali) di riferimento per una platea ampia di Comuni. La successiva evoluzione normativa ha consentito di dismettere la gestione dei servizi pubblici locali attraverso il conferimento degli stessi in distinte società di scopo controllate/partecipate da PUBLISERVIZI S.P.A. quali Publiambiente Spa (servizi di igiene urbana), Acque Spa (servizio idrico integrato nei territori dei Comuni ricompresi nell'A.T.O. 2), Toscana Energia Spa (servizio di distribuzione del gas metano), Publiacqua Spa (servizio idrico integrato nei territori dei Comuni ricompresi nell'A.T.O. 3).

**Publicasa** - La Società ha per oggetto principale la gestione associata del servizio pubblico locale di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) comprendente le attività di amministrazione,

manutenzione, recupero, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e realizzazione di nuovi immobili, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale Toscana, 3 novembre 1998, n.77. In merito a tali attività, la Società opera in virtù di un Contratto di Servizio stipulato con i comuni associati nel L.O.D.E. Empolese Valdelsa (Livello Ottimale Di Esercizio), proprietari degli alloggi e titolari delle politiche abitative nel nostro territorio.

**Aquatempra** - Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata” ha per oggetto sociale, in via prioritaria ancorché non in via esclusiva, la gestione di terme e impianti natatori, le cui quote di partecipazione sono integralmente degli Enti Locali proprietari degli impianti.

**ASEV** - L'Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese-Valdelsa è una Società per Azioni a maggioranza pubblica costituita il 20/12/2001, e si pone come punto di riferimento per la realizzazione di nuove strategie per lo sviluppo economico, turistico, sociale e culturale dell'area.

**Fidi Toscana** - Nata nel 1975 per iniziativa della Regione Toscana e delle principali banche operanti nella Regione, si pone l'obiettivo di agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese che presentano valide prospettive di crescita ma non sono dotate di adeguate garanzie.

**Società della salute** - Consorzio a totale partecipazione pubblica che ha come finalità: l'integrazione del sistema sanitario con quello socio-assistenziale, il controllo della spesa attraverso il governo della domanda e la promozione dell'appropriatezza dei consumi e una azione diretta sui determinanti di salute.

**AIT** - L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

**ATO Toscana Centro** - L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia. Costituita ai sensi della Legge Regionale Toscana 69/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'Autorità ATO Toscana Centro svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Comune di Certaldo ha adottato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate sottoscritto dal Sindaco in data 30/06/2015 e successivamente la Relazione al Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate, sottoscritta in data 31/03/2016. In quest'ultimo ha rinnovato la volontà di procedere alla dismissione della società Fidi Toscana attraverso procedura di evidenza pubblica. Con determina n.630 del 28/11/2016 è stato approvato il bando per la cessione delle quote di Fidi Toscana possedute dal Comune di Certaldo, ma con

determinazione n. 692 del 20/12/2016 si è preso atto che l'asta è andata deserta.

Il Decreto Legislativo n. 175/2016 impone agli enti l'adozione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate entro il prossimo mese di marzo. Si rimanda a tale provvedimento la ricognizione delle società partecipate e la verifica dei requisiti previsti.

## Indirizzi strategici

Indirizzo Strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma
----------------------	----------------------	----------	-----------

<b>1. Un comune efficiente e in grado di affrontare nuove sfide</b>	1. Gestione efficiente del patrimonio	M1	P5
	2. Controllo della spesa	M1	P3
	3. Equità fiscale	M1	P4
	4. Anticorruzione e trasparenza	M1	P2
	5. Coordinamento territoriale e associazionismo comunale	M18	P1

<b>2. Territorio a misura di cittadino</b>	1. Un nuovo piano di governo del territorio	M8	P1
	2. Riquilificazione centro abitato	M10	P5
	3. Cura degli spazi verdi	M9	P2
	4. Difesa del suolo e mitigazione rischio idraulico	M9	P1
	5. Nuovo impianto di illuminazione pubblica	M10	P5
	6. Sistema di protezione civile per prevenire criticità ambientali	M11	P1
	7. Potenziamento della raccolta porta a porta	M9	P3

<b>3. Viabilità e mobilità sostenibile</b>	1. Nuova viabilità e PUMS	M10	P5
	2. Nuove piazze per vivere il centro	M10	P5
	3. Miglioramento piste ciclabili e viabilità pedonale	M10	P5
	4. Potenziamento attività della funicolare e mantenimento del servizio di TPL	M10	P2
	5. Manutenzione delle strade e dei marciapiedi	M10	P5

<b>4. Un paese dinamico e produttivo che sappia sfruttare le potenzialità di sviluppo</b>	1. Incubatore d'impresa	M14	P2
	2. Piano del commercio su area pubblica	M14	P2
	3. Riquilificazione centro commerciale naturale	M14	P2
	4. Valorizzazione eccellenze enogastronomiche	M14	P2

<b>5. Valorizzazione del borgo medioevale e del patrimonio artistico culturale e promozione del territorio per lo sviluppo del turismo</b>	1. Mercantia: la magia del teatro di strada	M5	P2
	2. Sostegno a manifestazioni culturali	M5	P2
	3. Musei luoghi aperti di cultura	M5	P1
	4. Cinema Teatro Boccaccio	M5	P2
	5. Sistema museale unico	M5	P1
	7. Fare rete per la promozione delle nostre bellezze	M7	P1
	8. Restauro patrimonio storico e architettonico	M5	P1

<b>6. Cittadini di oggi e di domani: opportunità per i giovani</b>	1. Opportunità per i giovani di vivere il territorio	M6	P2
	2. Potenziamento attività formative e tempo-scuola	M4	P6
	3. Biblioteca come “centro del sapere”	M5	P2
	4. Servizi scolastici efficienti per un pieno diritto allo studio	M4	P6
	5. Scuole più sicure e moderne	M4	P2
	6. Sostegno alla prima infanzia e alla famiglia	M12	P1
	7. Promozione della pratica sportiva	M6	P1

<b>7. Una comunità più inclusiva</b>	1. Potenziamento dei servizi socio sanitari e socio assistenziali	M12	P7
	2. Sostegno persone fragili	M12	P7
	3. Contrasto alla precarietà abitativa	M12	P7
	4. Interventi di sostegno al reddito e inclusione sociale	M12	P7

<b>8. Percorsi di cittadinanza attiva</b>	1. Rete di gemellaggi e progetti di cooperazione allo sviluppo	M1	P1
	2. Coinvolgimento dei cittadini nell'attività amministrativa	M1	P1
	3. Valorizzazione memoria storica	M1	P1

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

---

## Elenco degli obiettivi per missione

---

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 1	ORGANI ISTITUZIONALI

### **Obiettivo strategico 8.1 : Rete di gemellaggi e progetti di cooperazione internazionale**

Per promuovere i valori di solidarietà, cooperazione, fratellanza l'Amministrazione ha intrapreso da decenni diversi gemellaggi con Municipalità di altri Stati. In particolare con la cittadina di Kanramachi in Giappone il Comune e l'Associazione per gli Scambi Interculturali di Certaldo di cui l'Amministrazione fa parte organizza scambi culturali fra giovani certaldesi e giapponesi. I gemellaggi rappresentano da quasi 50 anni un'opportunità di arricchimento culturale per i cittadini certaldesi e anche occasioni di scambio commerciale ed economico per aziende del territorio che sono in primo piano nella programmazione delle attività e delle iniziative intraprese.

L'Associazione per la Promozione degli scambi interculturali" nasce proprio dall'interesse e dall'impegno concreto di tanti cittadini interessati a promuovere l'organizzazione di scambi culturali con altri paesi: l'associazione senza scopo di lucro organizza in modo autonomo ma in rapporto con il Comune di Certaldo e le altre associazioni locali rapporti di gemellaggio nell'esclusivo interesse delle comunità interessate.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Promuovere le occasioni di scambio interculturale e i legami di amicizia con altre Amministrazioni Locali 8.1.1	Sostenere le attività dell'Associazione per gli scambi interculturali assicurandone il supporto logistico e finanziario 8.1.1.1	Conforti	Salvadori	X	X	X
	Favorire nei rapporti di gemellaggio la commercializzazione delle rispettive tipicità derivanti dal tessuto economico e agroalimentare 8.1.1.2.	Conforti	Salvadori	X	X	X

### **Obiettivo strategico 8.2: Coinvolgimento dei cittadini nell'attività amministrativa**

Le pubbliche amministrazioni stanno vivendo una fase di cambiamento e di rinnovo. Più digitale e meno cartaceo, semplificazione sono le parole d'ordine. E' importante che la comunicazione politica sia messa al centro dell'azione amministrativa al fine di migliorare la qualità del processo decisionale e la corretta informazione ai cittadini, anche attraverso l'azione quotidiana di raccordo tra gli organi di governo e la struttura burocratica dell'Ente.

Gli organi politici prendono le decisioni strategiche e programmatiche, l'amministrazione comunale procede alla realizzazione delle stesse.

Il Sindaco e la giunta mantengono contatti con i cittadini, con i gruppi consiliari e con le associazioni e le altre istituzioni. L'Amministrazione informa i cittadini attraverso il proprio sito Internet, la newsletter settimanale, le pagine social istituzionali e l'aggiornamento costante dell'Albo Pretorio on line. Sono altresì organizzati da parte dell'Ufficio stampa-staff del Sindaco conferenze stampa, incontri aperti al pubblico, interviste agli organi istituzionali.

Presso l'Urp è possibile ricevere informazioni riguardo ai procedimenti, ai bandi disponibili, alle attività dell'Ente in generale e allo stato delle pratiche relative alle segnalazioni ricevute, che viene affisso presso la bacheca.

Uno degli obiettivi di mandato è quello del coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali: per questo motivo l'Amministrazione promuove la partecipazione dal basso nella progettazione delle politiche sociali, nella redazione di strumenti programmatici ( es. Piano Operativo Comunale, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), e in generale di progetti con ricaduta sociale collettiva ( es. Parco Libera Tutti).

Per quanto riguarda il Consiglio Comunale, l'Amministrazione si adopera nel favorire il diritto di accesso agli atti dei consiglieri e la conoscenza delle deliberazioni della Giunta; dal 2014 le sedute del Consiglio sono trasmesse in streaming e registrate al fine di dare la possibilità ai cittadini



di assistere al dibattito pubblico e alle deliberazioni all'ordine del giorno. Nei giorni successivi alla seduta viene redatto un comunicato con il resoconto delle votazioni.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Ottimizzare la qualità del processo decisionale 8.2.1.	Coordinamento delle attività dei vari assessori 8.2.1.1	Cucini	D'Aco	X	X	X
	Promozione di forme di partecipazione attività da parte dei cittadini 8.2.1.2.	Cucini	D'Aco	X	X	X
	Incentivare forme di consultazione e collaborazione degli organismi di rappresentanza dell'Ente ( es. Consiglio dei giovani).8.2.1.3	Cucini	D'Aco	X	X	X
Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali 8.2.2.	Assistenza alla Presidenza del Consiglio, alle commissioni e alla Conferenza Capogruppo 8.2.2.1.	Cucini	D'Aco	X	X	X
	Supporto tecnico logistico alle attività degli organi di governo 8.2.2.2.	Cucini	D'Aco	X	X	X
	Supporto alle iniziative istituzionali e alle manifestazioni ed eventi pubblici e informazione e coinvolgimento dei consiglieri comunali alle iniziative di rappresentanza in programma 8.2.2.3.	Cucini/Conforti	Staff Sindaco	X	X	X
Migliorare la comunicazione politica e la corretta informazione ai cittadini 8.2.3.	Sviluppo dell'informazione attraverso la progettazione e la realizzazione di iniziative di comunicazione 8.2.3.1.	Pinochi	Staff Sindaco	X	X	X
	Relazione allo stato di attuazione dei progetti e delle attività ed iniziative intraprese dal Comune 8.2.3.2.	Cucini	Staff Sindaco	X	X	X
	Attivare strumenti di comunicazione adeguati che consentano di diffondere le informazioni in modo rapido e fruibile 8.2.3.3.	Cucini	Staff Sindaco	X	X	X
	Redazione della relazione di fine mandato e diffusione capillare	Cucini	Staff Sindaco	X	X	X

	della stessa 8.2.3.4.					
	Migliorare la fruibilità delle informazioni e la chiarezza del sito istituzionale dell'Ente 8.2.3.5.	Cucini	Staff Sindaco	X	X	X

### Obiettivo strategico 8.3: Valorizzazione memoria storica

L'Amministrazione Comunale s'impegna da sempre a promuovere l'organizzazione e la realizzazione di progetti miranti alla valorizzazione della memoria e della testimonianza storica; tra queste iniziative vi sono l'organizzazione di incontri nelle scuole, la collaborazione con l'associazione dell' ANPI ed ex combattenti della Resistenza, i viaggi studio ai campi di sterminio organizzati dall'Unione dei Comuni per le scuole del Circondario, le celebrazioni istituzionali fra cui la Festa della Repubblica e l'Anniversario della Liberazione d'Italia, anche al fine di rafforzare il senso di appartenenza della comunità alla sua storia.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Coinvolgimento della comunità nella valorizzazione della memoria storica locale e nazionale 8.3.1.	Partecipazione a manifestazioni e solennità civili 8.3.1.1.	Conforti	Salvadori	X	X	X
	Raccolta e valorizzazione del patrimonio documentario legato alla memoria storica 8.3.1.2.	Conforti	Salvadori	X	X	X
	Collaborazione con l'Istituto Comprensivo nei progetti legati alla memoria storica 8.3.1.3.	Conforti	Salvadori	X	X	X

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 2	SEGRETERIA GENERALE

#### Obiettivo strategico 1.4: Anticorruzione e Trasparenza

Il Comune assicura la gestione dei servizi di interesse orizzontale quali il protocollo della corrispondenza, la gestione registrazione archiviazione degli atti degli uffici, i servizi di accoglienza e reception delle pratiche e delle istanze dei cittadini, i servizi connessi con l'espletamento delle procedure di gara e l'attività contrattualistica.

Il Segretario Generale presidia la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli interni sugli atti, gli strumenti di trasparenza e anticorruzione a garanzia della legalità, economicità e buon andamento dell'Ente. I

Il Comune promuove e assicura l'accesso civico agli atti, l'accesso generalizzato con la pubblicazione delle informazioni nella Sezione Amministrazione Trasparente e l'accesso civico generalizzato ( FOIA) così come previsto dal D.lgs. 97/2016.

Il servizio di segreteria generale è gestito in convenzione con il Comune di Castelfiorentino.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Implementazione strategia Piano Anticorruzione e Trasparenza 1.4.1.	Garantire una politica di risk management con definizione di misure sostenibili e verificabili 1.4.1.1.	Cucini	D'Aco	X	X	X
	Aumentare il livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'Amministrazione da parte della struttura interna 1.4.1.2.	Cucini	D'Aco	X	X	X
	Garantire la formazione adeguata del personale dipendente in materia di anticorruzione soprattutto in tema di procedure contrattuali. 1.4.1.3.	Cucini	D'Aco	X	X	X
	Rafforzamento delle forme di tutela e di accesso da parte di cittadini e imprese con il FOIA 1.4.2.1.	Cucini	D'Aco	X	X	X

Agevolare il diritto all'accesso dei dati 1.4.2.	Controllo sulla pubblicazione dei dati previsti dal T.U. Trasparenza 1.4.2.2.	Cucini	D'Aco	X	X	X
	Revisione dei processi gestionali al fine di individuare quelli che presentano maggiori rischi collegati al trattamento dati alla luce della nuova normativa 1.4.2.3	Dei	D'Aco	X		
	Istituzionalizzazione figura del Responsabile della Protezione dati e formazione personale 1.4.2.4.	Dei	D'Aco	X		
Dematerializzazione e digitalizzazione pratiche e documenti cartacei 1.4.3	Road map per la progressiva digitalizzazione di tutti i documenti amministrativi anche la fine di migliorare la tracciabilità dei processi decisionali 1.4.3.1.	Dei	D'Aco	X		

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

### Obiettivo strategico 1.2: controllo della spesa

La programmazione finanziaria e più in generale delle risorse finanziarie dovrà tendere a coniugare politiche di bilancio e di progresso civile, servizi alla persona, alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni, per attuare interventi il più possibile vicino ai bisogni di cittadini.

La gestione finanziaria dell'ente verrà ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma, abbandonando la logica incrementale della spesa a favore di un processo di budgeting che evidenzia per ciascun centro di responsabilità la relazione tra la spesa prevista e gli obiettivi perseguiti.

In materia di finanza pubblica, l'equilibrio di bilancio sarà oggetto di continuo monitoraggio. Sarà posta attenzione sul rispetto del pareggio finanziario, ma anche economico e patrimoniale.

Sarà posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di pagamento e sul rispetto dei limiti dettati dalle nuove regole in materia di pareggio di bilancio che hanno sostituito quelle del vecchio patto di stabilità interno. La capacità e velocità di riscossione delle entrate saranno costantemente monitorate e dovrà essere stimolato un miglioramento della percentuale di riscossione per ogni settore di competenza.

Durante il triennio sarà ulteriormente perseguito il processo di spending review attraverso l'utilizzo delle convenzioni Consip, delle procedure MEPA, del controllo della spesa per utenze e forniture, del contenimento della spesa per il personale ( al netto del rinnovo contrattuale), dell'efficientamento dei servizi.

Per quanto riguarda le società partecipate, verrà messo in atto il controllo su di esse così come previsto dal Regolamento sui controlli e dall'allegato 4.4. del D.lgs. 118/2011 sul bilancio consolidato.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Controllo capillare delle risorse economiche impiegate 1.2.1	Analisi della spesa e individuazione azioni ulteriori di razionalizzazione per risparmio ed efficientamento 1.2.1.1.	Dei	Frediani	X	X	X
	Analisi mutui in ammortamento al fine di verificare la possibilità di riduzione o estinzione anticipata 1.2.1.2.	Dei	Frediani	X	X	X
Verifica periodica degli equilibri di finanza pubblica e dello stato di attuazione dei programmi 1.2.2.	Report trimestrali finalizzati al monitoraggio dell'andamento degli impegni sul titolo II ( spese di investimento) in conseguenza dell'andamento degli accertamenti delle fonti di entrata 1.2.2.1.	Dei	Frediani	X	X	X
	Controllo sugli equilibri di bilancio e variazioni di bilancio in itinere 1.2.2.2.	Dei	Frediani	X	X	X
	Verifica del rispetto del pareggio finanziario e dell'equilibrio di cassa 1.2.2.3.	Dei	Frediani	X	X	X

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

### Obiettivo strategico 1.3 : equità fiscale

Per quanto riguarda l'equità fiscale, nel triennio 2018-2020 l'ufficio Tributi del Comune continuerà a portare avanti l'importante lavoro di contrasto all'evasione soprattutto sulla tassazione immobiliare, ma anche sulle dichiarazioni ISEE. Negli ultimi anni questo lavoro ha generato importanti recuperi e accertamenti consistenti di entrate non previste che hanno contribuito a finanziare importanti interventi per la comunità e a incrementare la contribuzione volontaria e l'emersione del sommerso.

L'Ufficio inoltre fornisce aiuto alla compilazione e informazione riguardo ai tributi comunali specie per l'utenza anziana che non ha familiarità con la tecnologia ( es. calcolatore online e pagamento F24 online).

Il servizio collabora con altri Comuni a progetti di sviluppo di piattaforme per incrocio dei dati e per l'ottimizzazione delle politiche di contrasto all'evasione fiscale.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Migliorare informazione tributaria e il supporto ai cittadini 1.3.1	Mantenimento ed implementazione sportello tributi 1.3.1.1.	Dei	Frediani	X	X	X
	Implementazione del sito comunale con scadenze , modalità di calcolo, modulistica per esenzioni, comunicazioni varie. 1.3.1.2.	Dei	Frediani	X	X	X
Contrasto all'evasione fiscale 1.3.2.	Perseguimento di progetti di contrasto e di recupero con il coinvolgimento di vari uffici dell'Ente e segnalazioni qualificate 1.3.2.1.	Dei	Frediani	X	X	X
	Valutazione e diversificazione di modalità di recupero coattivo anche con sperimentazione ingiunzione fiscale 1.3.2.2.	Dei	Frediani	X	X	X

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

**Obiettivo strategico 1.1. : gestione efficiente del Patrimonio**

La valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e dei beni patrimoniali comunali è un obiettivo strategico dell'Amministrazione. Una gestione efficiente dei beni patrimoniali infatti consente all'Amministrazione di recuperare risorse utili per il finanziamento dei servizi erogati.

Il 24.11.2016 con Deliberazione n. 61 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento per la concessione temporanea in uso di immobili comunali, in seguito la Giunta ha stabilito le tariffe per le varie tipologie di utilizzi prevedendo agevolazioni per le associazioni di volontariato. Con il medesimo regolamento il Comune ha istituito un SUE EVENTI per semplificare le procedure tese ad ottenere il rilascio delle autorizzazioni da parte di associazioni, fondazioni, associazioni sportive, culturali, sociali, partiti politici. L'efficace programmazione degli spazi richiesti non suscettibili di utilizzo istituzionale consentirà ogni anno di stilare un calendario eventi.

Gli immobili interessati sono : la saletta di Via 2 Giugno, il Centro Polivalente Caponnetto ( recentemente oggetto di lavori di insonorizzazione e sistemazione della sala al piano superiore), la Limonaia, la ex chiesa di SS. Tommaso e Prospero, l'aula laboratoriale di Palazzo Pretorio nonché il Palazzo stesso e infine la cd. Stanza delle Donne sempre a Certaldo Alto.

Nel 2018 sarà prevista la spesa per incarichi professionali esterni ( 20.000 Euro) per la redazione di certificati di prestazione energetica e accatastamenti di immobili, propedeutici all'invio di richieste di contributi e incentivi per il conto termico da parte del GSE per la sostituzione di caldaie, infissi ecc.

Nell'ambito delle alienazioni, priorità è rivolta alle procedure di dismissione di quegli immobili comunali la cui vendita è strategica alla luce delle politiche di razionalizzazione dei servizi rivolti alla collettività nel territorio comunale. L'Amministrazione provvederà nel triennio ad emanare avvisi pubblici per la vendita o l'affitto di alcuni immobili fra cui i locali commerciali di Via 2 Giugno nonostante l'asta sia già andata deserta 2 volte.

A tal proposito il Comune ha siglato nel 2015 una Convenzione con l'Agenzia del Demanio per l'attività di supporto tecnico da questa prestata nei confronti del Comune per la valorizzazione di alcuni compendi, fra cui Casa Marzuoli e Casa il Bosco presenti nel piano Alienazioni e Valorizzazioni allegato al presente Documento. L'attività dell'Agenzia, che negli ultimi ha intrapreso diverse iniziative a carattere nazionale per favorire il recupero di immobili dismessi e la cessione di immobili di pregio, è fondamentale per la redazione dei bandi di gara ma anche per coadiuvare il Comune nella promozione dei bandi stessi con operatori e buyers potenzialmente interessati.

Dopo aver previsto la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale e dell'inventario ( quale principale fonte valutativa del patrimonio comunale) secondo la nuova articolazione del D.lgs. 118/2011, l'Amministrazione dovrà riclassificare le nuove voci sulla base dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dalla nuova normativa. E' stata data la facoltà agli enti locali di concludere questa attività (che va a rideterminare il patrimonio) entro il secondo esercizio dell'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale e quindi entro l'esercizio 2017.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, nel 2019 è previsto il progetto di consolidamento statico del Municipio, edificio ottocentesco situato in Piazza Boccaccio dove ha sede il Comune. Nell'ultimo biennio 2016-2017 l'Amministrazione ha attivato una serie di interventi tesi a garantire maggiore funzionalità dei locali pubblici ( bagni pubblici, saletta Via 2 Giugno, biglietteria museale, Centro Polivalente, locali archivio ecc. ).

Nel 2020 infine è previsto il recupero del complesso dell'Area ex Aeronautica in virtù dell'accordo per la cessione dell'immobile da parte del Demanio.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Recupero risorse attraverso la valorizzazione del patrimonio Immobiliare 1.1.1.	Dismissione immobili non suscettibili di utilizzo istituzionale 1.1.1.1.	Dei	Traini	X	X	X
	Concessioni di valorizzazione per immobili di interesse storico architettonico 1.1.1.2.	Dei	Traini	X	X	X
	Controllo tempestivo sugli affitti dei locali commerciali di proprietà 1.1.1.3.	Dei	Traini	X	X	X
	Sfruttare le potenzialità del conto termico e gli incentivi fiscali per gli interventi di efficienza energetica 1.1.1.4.	Dei	Traini	X	X	X
Gestione amministrativa del patrimonio 1.2.1.	Riconciliazione dell'inventario dei beni mobili e immobili 1.1.2.1.	Dei	D'Aco	X	X	X
	Regolamento per la valorizzazione degli immobili comunali 1.2.2.3.	Dei	Traini	X	X	X



MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il servizio anagrafe dovrà operare a regime tramite la nuova anagrafe nazionale della popolazione residente ( ANPR) così come disposto dalla Legge 17 Dicembre 2012, n.221.

Il progetto dell'anagrafe nazionale della popolazione vede la partecipazione collaborativa di numerosi attori istituzionali tra cui i Ministeri dell'Interno e della Pubblica Amministrazione e l'Agenzia per l'Italia Digitale quale coordinatore operativo. La realizzazione dell'infrastruttura è invece stata affidata alla Sogei. Il rallentamento dei tempi di subentro dovuto a problemi di natura tecnica già nell'anno 2016 in fase di attuazione con i Comuni sperimentatori si è protratta anche per tutto l'anno 2017.

A regime il subentro ad ANPR consentirà di :

1. eseguire in tempo reale le variazioni anagrafiche gestite dai Comuni
2. allineare tempestivamente tutte le banche dati pubbliche contenenti i dati anagrafici attraverso un sistema di notifica degli eventi di variazioni di qualsiasi natura intervenute sui propri dati con conseguenti benefici dovuti alla razionalizzazione dei processi e risparmi in termini di eliminazione di attività ridondanti e di eliminazione di errori
3. emettere su base nazionale dei certificati relativi alle informazioni delle quali è gestore
4. garantire in associazione con le nuove norme in via di emissione nel prossimo futuro la gestione informatizzata delle dichiarazioni di nascita e morte, il supporto degli adempimenti relativi agli uffici di stato civile e il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

Il progetto sopra descritto di subentro all'ANPR costituisce l'obiettivo più impegnativo ed ambizioso per il Servizio Demografico ed unitamente alla nuova attività connessa al rilascio della CIE ,introdotta a partire dal 15/07/2017, attua a pieno le previsioni previste dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Fatte salve le comunicazioni statistiche ordinarie il resto delle attività afferenti la funzione Statistica è gestita tramite l'Unione dei Comuni con personale proprio e fatte salve le attività in caso di particolari indagini che saranno oggetto di espletamento da parte di appositi rilevatori.

L'attività del CED è finalizzata essenzialmente alle assistente degli applicativi e degli hardware dei vari server e apparati di rete dati/fonia.

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 10	PERSONALE

La gestione delle risorse umane è un'attività strategica per l'Ente per l'azione amministrativa verso criteri di efficienza. Importante traguardo raggiunto nel 2017 è la firma del contratto decentrato entro l'esercizio che consentirà il pagamento del salario accessorio più celermente. Questa tendenza dovrà confermarsi anche nel prossimo triennio anche al fine di una migliore programmazione finanziaria.

Per quanto riguarda lo sblocco delle assunzioni e l'allentamento dei vincoli sul turn over, il Comune ha già dato attuazione a due procedure concorsuali nel 2017 e altrettante nel 2018, coerentemente con i Piani del Fabbisogno personale approvati dalla Giunta e dalla disponibilità di risorse e del rispetto del tetto alla spesa di cui al comma 557.

Importante traguardo per il 2018 sarà la stipula del nuovo contratto della funzione pubblica per le funzioni locali la cui spesa correlata è stata in parte già accantonata dall'Amministrazione per gli anni 2016 e 2017 e in parte finanziata con risorse correnti per il triennio 2018-2020. Tale novità che mette fine a un blocco dei contratti che permaneva da diversi anni comporta però una spesa notevole per i bilanci degli Enti Locali già messi a dura prova dai minori trasferimenti erariali del quadriennio 2010-2014 , mentre per le funzioni centrali e il comparto scuola lo Stato ha provveduto a finanziare gli incrementi contrattuali.

L'articolo 54-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017 (G.U. n. 144 del 23 giugno 2017) ha disciplinato compiutamente le nuove prestazioni di lavoro occasionali. L'abolizione delle forma del voucher lavoro ha impedito all'Amministrazione di avvalersi dall'anno scorso di questa forma di collaborazione occasionale utile per l'espletamento di lavori di pubblica utilità nei confronti di cittadini senza occupazione la cui applicazione aveva dato buoni frutti.

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 11	ALTRI SERVIZI GENERALI

Il Comune di Certaldo aderisce alla Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni . Infatti le norme degli ultimi anni sono state volte a razionalizzare la spesa pubblica attraverso forme di accentramento della gestione delle gare ritenendo che tale previsione possa eliminare taluni costi inutili connessi alla frammentazione tra i Comuni che non sono capoluogo di Provincia della fase procedimentale di acquisizione di lavori, servizi e forniture, facendo salvi gli acquisti tramite mercati elettronici e le convenzioni Consip e di altri soggetti aggregati di riferimento. La Cuc è svolta in forma di gestione associata ai sensi dell'Art. 30 del 267/2000.

Per quanto riguarda l'ufficio URP, nonostante la diminuzione del personale dell'ufficio anche a causa dei limiti al turn over, sono state potenziate alcune funzioni dell'ufficio. Vengono gestite dall'URP i pagamenti tramite POS dei servizi scolastici dal 1.1.2018 e affidati ulteriori compiti come la vidimazione dei registri vitinicoli e il rilascio dei tesserini venatori dal 2016.

La formazione del personale obbligatoria e facoltativa è un'attività molto importante che viene finanziata dal Comune nei limiti imposti dalla normativa e che consente ai dipendenti di tenersi aggiornati sulle numerose novità legislative non ultima quella in materia di Codice degli Appalti.

MISSIONE 2	GIUSTIZIA
PROGRAMMA 1	UFFICI GIUDIZIARI

L'Ufficio del Giudice di Pace di Empoli è stato ripristinato in data 01/04/2017. Il Comune di Certaldo contribuisce alle spese di funzionamento degli uffici (pagamento utenze, quota parte spese personale distaccato) così come stabilito dalla Delibera di Giunta dell'Unione.

MISSIONE 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 3	POLIZIA LOCALE AMMINISTRATIVA

La funzione della Polizia Municipale del Comune di Certaldo è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa dal 31/12/2012.

Le risorse correnti rappresentano il fabbisogno di spesa previsto per il pagamento delle retribuzioni al personale trasferito all'Unione dall'1.1.2018. Il trasferimento del personale di vigilanza avvenuto dopo cinque anni di comando consentirà all'Unione un efficace utilizzo di risorse umane, strumentali per il controllo del territorio e per lo svolgimento delle mansioni di polizia locale amministrativa.

L'obiettivo strategico e operativo troveranno riferimento nel DUP dell'Unione.

MISSIONE 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

A Certaldo è presente un Istituto Comprensivo con 5 scuole di 3 ordini diversi e oltre 1500 alunni, istituito addirittura nel lontano 2000, uno dei primi nella zona. Durante questo mandato amministrativo sono stati previsti importanti interventi di ristrutturazione e consolidamento degli edifici in particolare per quanto riguarda la scuola Bruno Ciari, il cui progetto esecutivo è stato approvato nel 2015. Il progetto è stato inserito nella programmazione triennale nel cd. Decreto Mutui Bei previsto dal DL 104/2013. La nuova sistemazione degli spazi interni (nuova pavimentazione, locali igienici, ecc.) e il rifacimento della copertura consentiranno di rendere la scuola più moderna a tutto vantaggio della sicurezza e della qualità dell'ambiente didattico, unitamente ad un risparmio considerevole per quanto riguarda le utenze.

Negli ultimi anni è stato potenziato un progetto di continuità verticale che riguarda l'asilo nido e le scuole dell'infanzia, sul modello 0-6.

In totale sono 14 sezioni infanzia di cui 5 alla Ciari e 7 alla Sturiale.

Il Comune è destinatario di un contributo regionale per erogare buoni voucher alle famiglie che pagano le rette per la frequenza alla scuola dell'infanzia paritaria.

MISSIONE 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 2	ALTRI ORDINE DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

#### **Obiettivo strategico 6.5: Scuole più sicure e moderne**

L'Amministrazione ha attivato una serie di opere per la messa in sicurezza delle scuole fra cui la scuola primaria MASIH con il consolidamento del piano terreno con eliminazione dei pesanti controsoffitti e la ristrutturazione di bagni, pavimentazione, oltre che a nuovi corpi illuminanti e infissi della scuola secondaria Ferrucci.

Entrambi gli investimenti d'edilizia scolastica sono stati possibili grazie allo sblocco di 160.000 Euro di spazi finanziari da parte del Governo nel 2014 per quanto riguarda la primaria Masih, e allo sblocco avanzi per quanto riguarda la scuola media nel 2015: questo sblocco risorse fu reso possibile dal passaggio dal Patto di Stabilità Interno al Pareggio di con l'abbandono del saldo di competenza mista e l'entrata in vigore di nuovi principi di coordinamento della finanza pubblica con la L.

208/2015 a cavallo fra gli esercizi 2015 e 2016.

Anche il plesso Carducci è stato oggetto di un parziale intervento con nuovo impianto di riscaldamento e la sostituzione dell'impianto d'illuminazione. A oggi tutte le scuole sono state destinatarie di adeguamenti strutturali e/o impiantistici, e/o di sostituzione di infissi e corpi illuminanti. I lavori programmati di edilizia scolastica sono stabiliti nella programmazione triennale dei lavori pubblici, compatibilmente con le risorse disponibili e secondo una logica di priorità.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Attuazione interventi di edilizia scolastica programmati 6.5.1	Completamento consolidamento statico delle scuole e rimozione dei controsoffitti 6.5.1.1.	Di Vita	Traini	X	X	
	Qualificazione e certificazione di vulnerabilità sismica delle scuole 6.5.1.2.	Di Vita	Traini	X	X	
	Acquisizione nuovi finanziamenti per interventi di efficienza energetica e sicurezza ambientale per scuole 6.5.1.3.	Di Vita	Traini	X	X	X
Indicatori di risultato:	- Stato avanzamento lavori					

MISSIONE 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

### **Obiettivo strategico 6.2: Potenziamento attività formative extrascolastiche**

Il Comune collabora con la Direzione Scolastica per aumentare le occasioni di educazione non formale e i progetti extra scolastici mettendo a disposizione strutture e sale comunali (es. cinema, palestre, centro polivalente). Di grande rilevanza è il contributo all'Associazione Polis, per il sostegno alle attività culturali, ai laboratori didattici (compreso quelli della scuola Pascoli al Fiano per offrire la possibilità di un tempo scuola più lungo), di musica e danza, ai corsi di lingua che l'associazione organizza durante tutto l'anno. Sempre attraverso Polis il Comune gestisce i centri estivi, attività ludico/formativa nei mesi di Giugno e Luglio per tutte le fasce di età.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Allungamento del tempo scuola con attività extra didattiche 6.2.1	Mantenere l'offerta di laboratori didattici 6.2.1.1.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Offerta di centri estivi comunali e programmazione attività (Polis) 6.2.1.2.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
Indicatori di risultato:	- n. frequentanti centri estivi - n. ore laboratori annui					

#### **Obiettivo strategico 6.4: Servizi scolastici efficienti per un pieno diritto allo studio**

Il Comune assicura la qualità dei servizi erogati per quanto riguarda il trasporto e la refezione scolastica. Per quanto riguarda il primo in parte è svolto internamente con mezzi e personale comunale mentre alcune tratte (capoluogo - Fiano- Sciano) sono inglobate nel servizio di trasporto pubblico su gomma e quindi non rientrano nel servizio scolastico. La Giunta ha mantenuto le tariffe, improntate a criteri di progressività, ferme da diversi anni (circa 400 bambini che utilizzano i servizi di trasporto).

Nel 2014 sono stati acquistati due nuovi mezzi per una spesa di circa 160.000 Euro, considerando l'obsolescenza del parco scuolabus a disposizione. Un'eventuale nuova riorganizzazione delle linee di trasporto scolastico dovrà tenere in considerazione l'attuale tessuto urbanizzato del centro cittadino e dei quartieri più periferici, che nel tempo sono soggetti a modifiche.

Per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica, gestito tramite appalto di servizi, è previsto un sistema di controllo e monitoraggio della qualità attraverso puntuali ispezioni di una commissione mensa composta anche da genitori e insegnanti, che collaborano con l'Assessorato nella definizione dei menù e della scelta dei prodotti anche biologici da inserire nei capitolati d'appalto. La contribuzione delle famiglie (circa 900 bambini che usufruiscono del servizio) avviene mediante un sistema di fasce di reddito ISEE introdotto nel 2011 con riduzione fino all'80%. Nonostante l'importo delle agevolazioni per entrambi i servizi incida sulla fiscalità generale per oltre 140.000 Euro, la percentuale dei costi complessivi che è finanziata da tariffe e contributi supera il 75 % (dati consuntivo 2016).

Un altro importante servizio che l'Ente ha potenziato dal 2014 è l'assistenza scolastica integrativa per alunni portatori di handicap, sulla base dei progetti personalizzati relativi ai singoli studenti gestiti dal servizio sociale professionale e dall'istituto comprensivo, in collaborazione con le famiglie e altre agenzie educative.

L'Amministrazione offre anche la possibilità di frequentare una scuola nella frazione del Fiano. Il plesso della Pascoli rappresenta un fiore all'occhiello per Certaldo giacché il numero ridotto consente una didattica di alta qualità, grazie anche a progetti innovativi, alle nuove tecnologie di cui è attrezzata (es. lavagne LIM, oltre 30 in tutto l'Istituto Comprensivo), e alla possibilità di scegliere fra 3 e 5 rientri pomeridiani grazie all'impegno dell'Amministrazione nell'offerta di laboratori didattici. E' inoltre un importante presidio per la frazione del Fiano e consente ai bambini che abitano nelle zone limitrofe di frequentare la primaria vicino casa. Tuttavia nonostante il gradimento della scuola, l'Amministrazione ha dovuto attivarsi negli anni di concerto con la Dirigenza Scolastica al fine di assicurare la formazione di una nuova prima sezione per l'anno scolastico successivo, dato l'esiguo numero di residenti di età 6-10 anni.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Potenziamento dei servizi scolastici 6.4.1	Mantenimento delle tariffe dei servizi 6.4.1.1.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Programmazione puntuale dei bisogni educativi per l'assistenza integrativa 6.4.1.2.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Fornitura di ausili scolastici a studenti con handicap fisici e sensoriali per favorirne l'inserimento 6.4.1.3.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Introduzione nuove modalità di pagamento elettroniche e abbandono progressivo del cartaceo 6.4.1.4.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Promozione e mantenimento scuola del Fiano 6.4.1.5.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
Monitoraggio della qualità dei servizi 6.4.2.	Collaborazione con la commissione mensa nella rilevazione del gradimento del servizio 6.4.2.1.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Introduzione nuovi meccanismi di rilevazione dati utenza e riduzione dello spreco alimentare 6.4.2.2.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Collaborazione con l'Istituto e l'Associazione Genitori-Amici per il servizio di pre-accoglienza e per progetto "Giralibro"	Arrigoni	Salvadori	X	X	X

	6.4.2.3					
Indicatori di risultato:	- N. pasti erogati medi giornalieri - Utenti/km annui trasporto - % gradimento utenze					

<b>MISSIONE 5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
<b>PROGRAMMA 1</b>	<b>VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO</b>

### **Obiettivo strategico 5.3: Musei luoghi aperti di cultura**

Il Borgo medievale di Certaldo ha visto negli ultimi anni una crescita a doppia cifra dei turisti visitatori, arrivando a superare le 36.000 unità. A conferma dell'eccellenza dei servizi e del borgo il Comune ottiene da anni il riconoscimento di Bandiera Arancione. Il sistema museale Certaldese comprende il Palazzo Pretorio che ha subito un importante restauro, la Casa del Boccaccio, il Museo del Chiodo e il Museo di Arte Sacra presso il Convento degli Agostiniani. La Casa del Boccaccio è interamente visitabile dopo il restauro del 2007 ed è oggi sede all'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio: essa è diventata a tutti gli effetti parte del Sistema Museale certaldese a seguito dell'Accordo di Valorizzazione fra il Comune di Certaldo, l'Agenzia del Demanio e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Direzione Regionale Toscana secondo quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali. Il passaggio avvenuto nel 2012 ha costituito uno dei primissimi esempi in Italia di cessione a titolo non oneroso di un'immobile così come previsto dal D.lgs. n. 85/2010 (federalismo demaniale), attuativo della L. 42/2009. A oggi il sistema museale è gestito in parte con risorse interne e in parte attraverso la locale associazione Pro Loco.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Museale 5.3.1.	Migliorare l'attrattività dei musei e il numero di visitatori al Sistema Museale Unico 5.3.1.1.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Garantire maggiore accessibilità ai musei (es. Progetto Musei per l'Alzheimer.) 5.3.1.2.	Pinochi	Salvadori	X	X	
Indicatori di risultato:	- n. visitatori annui - Euro raccolti per restauro beni					

### **Obiettivo strategico 5.5: Sistema Museale Unico**



Il sistema museale unico è inoltre inserito nel Sistema Museale Diffuso Empolese Valdelsa il cui capofila è il Comune di Montelupo Fiorentino. Dal 2017 è stato inoltre sperimentato il Biglietto Unico che ha validità un anno dal momento dell'acquisto e permette l'ingresso ai 21 musei del Sistema Museale Diffuso situati negli 11 Comuni dell'Empolese Valdelsa. Soprattutto a partire dal 2014 a livello di Empolese Valdelsa le politiche del turismo e della cultura sono state improntate alla promozione di un'offerta culturale integrata che sappia anche attirare nuovi flussi turistici e far scoprire ai visitatori le bellezze del territorio dell'Empolese-Valdelsa.

Nel 2019 ci saranno le celebrazioni per il cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci: la ricorrenza storica sarà un'occasione di conoscenza per tutto il territorio e volano per il turismo, un'opportunità che andrà colta.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Gestione integrata dei musei dell'Empolese Valdelsa 5.5.1.	Sperimentazione biglietto museale unico 5.5.1.1.	Cucini	Salvadori	X	X	
	Sinergia con le celebrazioni di Leonardo2019 5.5.1.2.	Cucini	Salvadori	X	X	
Indicatori di risultato:	- n. visitatori annui - Euro raccolti per restauro beni					

### **Obiettivo strategico 5.7: Recupero patrimonio storico architettonico**

Intenzione del Comune di Certaldo è poi quella di restaurare il Tabernacolo dei Giustiziati posto alle pendici del borgo in Piazza Macelli, la cui struttura muraria risale al Quattrocento e che fu affrescato da Benozzo Gozzoli (oggi gli affreschi si trovano nella chiesa sconsacrata SS. Tommaso e Prospero adiacente il Palazzo Pretorio).

L'intervento, già progettato anche grazie a contributi privati, costituisce un importante tassello della riqualificazione dell'intera area di Piazza Macelli. Un altro obiettivo dell'Ente consiste nel restauro delle porte di accesso a Certaldo Alto vale a dire Porta al Sole, Porta Alberti e Porta al Rivellino.

Con l'introduzione nel 2016 della nuova Zona Traffico Limitato nella parte alta del paese, sono previsti due accessi veicolari per l'identificazione dei veicoli in transito. Dopo diversi mesi di sperimentazione e alcune modifiche che si sono rese necessarie in una prima fase, la misura messa in atto dalla Giunta ha drasticamente ridotto il flusso veicolare nella parte alta del paese, contribuendo a preservare il borgo dal continuo passaggio di automobili e incentivando l'utilizzo della funicolare e del rinnovato parcheggio dietro le Mura di via San Giorsolè.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Tutela del borgo e restauro di beni artistici e architettonici 5.7.1	Art Bonus per progetti di mecenatismo culturale 5.7.1.1.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Restauro del Tabernacolo dei Giustiziati e Porte di Accesso al Borgo 5.7.1.2.	Pinochi	Salvadori	X	X	
	Controllo ZTL sugli accessi veicolari 5.7.1.3.	Cucini	PM	X	X	
Indicatori di risultato:	- n. visitatori annui - Euro raccolti per restauro beni					

MISSIONE 5	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

### Obiettivo strategico 5.1: Mercantia la magia del Teatro di Strada

Naturalmente la manifestazione più importante è Mercantia il Festival Internazionale del Teatro di Strada giunta alla 31 esima edizione, che attira decine di migliaia di visitatori e che si svolge nel mese di Luglio. L'organizzazione della manifestazione comporta per l'Ente notevoli sforzi finanziari e in termini di risorse umane, grazie ai contributi pubblici e all'introito derivante dalla bigliettazione la manifestazione tende all'equilibrio dei costi e dei ricavi con evidenti ricadute positive sul territorio e su tutto l'indotto economico.

Al Sindaco di Certaldo è attualmente conferita la delega per i festival da Anci Toscana.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Aumentare l'attrattività del Festival di Mercantia 5.1.1	Progetto Europeo "Mystery And Drolls" 5.1.1.1.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Ricerca nuovi sponsor e finanziamenti per garantire la sostenibilità del Festival 5.1.1.2.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Sostenere la produzione locale di arte di strada 5.1.1.3.	Cucini	Salvadori	X	X	X

Indicatori di risultato:	spesa pro capite per servizi culturali
--------------------------	--

### Obiettivo strategico 5.2: Sostegno a Manifestazioni Culturali

L'Assessorato alla Cultura organizza ogni anno una programmazione di mostre ad opera di artisti del territorio e non solo, che vengono allestite nelle sale espositive Palazzo Pretorio. Sostiene inoltre una ricca serie di attività e manifestazioni culturali di grande rilievo come il Premio Letterario Boccaccio, le cene Medievali a cura dell'Associazione Elitropia, e il Palio del Boccaccio.

Con il Comune di Barberino è stato siglato un protocollo per la riscoperta e valorizzazione dell'antica Semifonte.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Promozione attività scientifica e di ricerca su Giovanni Boccaccio 5.2.1	Collaborazione con Centro Studi Ars Nova Musicale Italiana del 300 5.2.1.1.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Adesione alla rete Case della Memoria 5.2.1.2.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Collaborazione con Ente Nazionale Giovanni Boccaccio 5.2.1.3.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
Promozione degli eventi culturali di maggior rilievo 5.2.2.	Contributi alle associazioni del territorio per le attività culturali (es. Premio Boccaccio) 5.2.2.1.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Il Palio dei Rioni: nuove identità nel segno del Boccaccio 5.2.2.2.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
Indicatori di risultato:	- spesa pro capite per servizi culturali - n. eventi annui					

### Obiettivo strategico 5.4: Cinema Teatro Boccaccio

Dal 2014 è stato poi riaperto il Cinema Teatro Giovanni Boccaccio e dal 2015 l'Amministrazione cofinanzia la programmazione teatrale. La stagione teatrale viene programmata d'intesa con il Teatro del Popolo di Colle Val d'Elsa e il Teatro Politeama di Poggibonsi, in maniera tale da offrire un cartellone di eventi più ampio in grado di diversificare l'offerta, a tutto vantaggio dei fruitori del "Multisala Naturale". Il progetto è stato riconosciuto da Anci Toscana come buona pratica virtuosa, replicabile in altri contesti.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Collaborazione con il concessionario del Cinema Boccaccio 5.4.1.	Programmazione Stagione Teatrale 5.4.1.1.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Maggio Amatoriale, progetto per le compagnie teatrali locali 5.4.1.2	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Utilizzo del cinema manifestazioni civili, momenti formativi extrascolastici 5.4.1.3.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
Indicatori di risultato:	- n. ingressi cinema anno - n. ingressi stagione teatrale					

### Obiettivo strategico 6.3 : Biblioteca il centro del sapere

La biblioteca Bruno Ciari è gestita in regime di convenzione con il Comune di Montaione e quello di Gambassi Terme. Oltre ad ospitare il prestigioso Archivio del Vicariato, è sede di numerose iniziative culturali per la promozione alla lettura, per la presentazione di libri, per i laboratori per bambini nonché punto di ritrovo di giovani e studenti che utilizzano i suoi spazi lettura. Recentemente cablata, dà la possibilità di accedere alla consultazione di migliaia di volumi anche attraverso il catalogo online della rete Reanet, che ha unificato i vari archivi elettronici dei Comuni dell'Empolese Valdelsa. Il servizio di desk e dell'archivio comunale è gestito da personale interno, mentre il servizio pomeridiano e l'organizzazione di iniziative culturali è affidato mediante appalto di servizi.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Potenziare i servizi bibliotecari della Bruno Ciari anche attraverso l'uso delle tecnologie 6.3.1.	Organizzazione iniziative di educazione alla lettura e presentazione di libri 6.3.1.1.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Potenziamento archivio comunale 6.3.1.2.	Dei	D'Aco	X	X	X
Indicatori di risultato:	- n. prestiti libri					

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT, E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 1	SPORT E TEMPO LIBERO

### Obiettivo strategico 6.7: Promozione della pratica sportiva

A partire dal 2014 con la manutenzione straordinaria della palestra scolastica del plesso di Canonica, l'Amministrazione ha previsto una serie di interventi strutturali per l'impiantistica sportiva, che da anni aveva bisogno di una profonda manutenzione, utilizzando risorse di bilancio straordinarie anche grazie all'aiuto offerto dagli spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio previsti dalle leggi di Bilancio. Oltre a completare la ristrutturazione degli impianti di via Don Minzoni, in particolare della copertura degli spogliatoi tennis e del tetto della Palestra polifunzionale, nel 2018 verrà predisposta la progettazione dei lavori destinati ai locali-spogliatoi rimanenti del calcetto e del tennis.

L'intervento maggiore consisterà però nella demolizione e parziale riedificazione della piscina comunale che diventerà un edificio ad alto rendimento energetico e consentirà all'impianto natatorio di ospitare gare regionali e accogliere ancora più atleti e sportivi, oltre che persone anziane e fragili, diventando un punto di riferimento per tutta l'area per un bacino di oltre 35.000 utenti potenziali. Gli impianti esistenti erano, infatti, vetusti e non più rispondenti alle norme CONI e leggi vigenti, mentre non erano oramai più rinviabili gli interventi di tipo edile per adeguare le vasche, anche a seguito della L.R. Toscana n. 8 del 9 Marzo 2006 e alla norma Uni 10637.

La progettazione di questo importante investimento è stata avviata nel 2017. I notevoli risparmi sulla gestione post intervento consentiranno inoltre di ammortizzare il finanziamento necessario all'esecuzione dell'opera e a quasi azzerare gli interventi durante tutto il ciclo di vita dell'opera.

Va ricordato che negli ultimi due anni il Comune ha svolto le gare per la concessione degli impianti del tennis e del calcio dando la possibilità ai gestori di programmare la pratica sportiva in un'ottica di medio lungo periodo mentre l'Amministrazione ha previsto una serie di piccoli interventi manutentivi in tutti gli impianti, anche grazie ai risparmi ottenuti dall'affidamento delle concessioni mediante gara.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Manutenzione straordinaria	Riqualificazione energetica degli impianti esistenti 6.7.1.1.	Arrigoni	Traini	X	X	X
	Realizzazione nuova piscina comunale	Cucini	Traini	X	X	

delle strutture e degli impianti 6.7.1.	6.7.1.2.					
	Progettazione di nuovi impianti anche attraverso soluzioni di PPP e finanza di progetto	Arrigoni	Traini			X
	6.7.1.3.					
	Consolidamento e adeguamento dei campi di frazione Fiano e Marcialla per calcio amatoriale	Arrigoni	Traini		X	X
	6.7.1.4.					
Sostegno all'associazionismo sportivo 6.7.2.	Contributi alle associazioni sportive e alle loro attività	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	6.7.2.1.					
Indicatori di risultato:	- stato avanzamento lavori - n. giovani 06-18 anni che praticano sport					

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT, E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 2	SPORT

### Obiettivi strategico 6.1 : opportunità per i giovani di vivere il territorio

Le politiche giovanili sono le misure attivate sui territori (dal locale al globale) con l'obiettivo di dar vita a un sistema di azioni ed interventi a valenza pubblica, che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri (e non solo titolarità dei primi). L'approccio da seguire è quello trasversale, che abbraccia diversi ambiti che influiscono sulla vita dei giovani stessi, in particolare l'istruzione e formazione, il tempo-scuola, il lavoro, il diritto allo studio, università e ricerca, la casa, giovani coppie, pari opportunità, diversità culturale, trasporti, accesso al credito, occupazione e imprenditorialità, salute e benessere, sport, turismo giovanile, partecipazione civica, associazioni, creatività, arte e cultura.

L'Amministrazione di Certaldo ne fa una priorità da molti anni. Ne sono esempio la conduzione di progetti di servizio civile regionale dal 2013 e l'istituzione del Consiglio di Giovani già a metà anni 2000 come strumento di rappresentanza dei giovani, la collaborazione con l'Istituto Comprensivo per il progetto del Consiglio dei Ragazzi, il progetto di arte urbana con l'adozione di uno dei primi regolamenti comunali per la messa a disposizione di spazi per murali, la Carta Giovani, ecc.

Il Centro Giovanile I Macelli, gestito dall'Associazione Polis, è uno dei luoghi più importanti

per lo svolgimento di iniziative ed eventi ; nel 2018 il centro giovani subirà un importante intervento di manutenzione straordinaria per adeguare la copertura alle normative antincendio e per pubblico spettacolo, e per rendere gli spazi più polifunzionali rispetto alla gestione precedente.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Un nuovo Progetto Giovani per I Macelli 6.1.1.	Ristrutturazione del centro giovani per adeguarlo a pubblico spettacolo 6.1.1.1.	Cucini	Traini	X	X	
Supporto al Consiglio dei Giovani e alle associazioni giovanili 6.1.2.	Ripensamento degli strumenti di rappresentanza giovanile 6.1.2.1	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Aumentare occasioni di sensibilizzazione su temi sociali quali bullismo, dipendenze 6.1.2.2.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
Servizio Civile e Volontariato Civico 6.1.3.	Condurre progetti di servizio civile Regionale 6.1.3.1.	Dei	Salvadori	X	X	X
Indicatori di risultato:	- stato avanzamento lavori - n. partecipanti alle iniziative del Consiglio dei Giovani					

MISSIONE 7	TURISMO
PROGRAMMA 1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

#### **Obiettivo strategico 5.6: Fare rete per la promozione delle nostre bellezze**

Il Comune di Certaldo possiede uno sportello d'informazione turistica sia nella parte bassa del Borgo presso nei mesi Giugno- Luglio e Agosto presso la funicolare sia in Palazzo Pretorio (tutto l'anno), gestito dall'Associazione Pro Loco. Il territorio dell'Empolese Valdelsa da anni ha deciso di fare squadra per promuovere il turismo: gli 11 Comuni hanno scelto di realizzare una gestione associata che ha portato alla nascita del progetto Toscana nel Cuore.

I Comuni afferenti la gestione associata del Turismo hanno anche un unico regolamento di

imposta di soggiorno con agevolazioni e caratteristiche peculiari che vanno incontro alle diverse tipologie di ricettività.

Per migliorare la fruibilità delle informazioni turistiche sono stati installati totem informatici presso la funicolare e alla biglietteria di Palazzo Pretorio.

Grazie alle numerose attività culturali e alle manifestazioni enogastronomiche, storico - celebrative e teatrali il territorio di Certaldo è in grado di attirare un numero in costante crescita di visitatori. Va ricordato infine che sono stati attivati numerosi progetti tesi a rendere ulteriormente più conosciuto Certaldo Alto, fra i quali si citano i periodici incontri con gli operatori del settore e buyers internazionali e la rete degli operatori della filiera dei matrimoni con il progetto Certaldo Wedding.

Nel 2015 infatti Certaldo è risultato quarta meta in Toscana per matrimoni internazionali che vengono svolti nella prestigiosa sede del Palazzo Pretorio.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Potenziare l'offerta turistica del territorio 5.6.1.	Aumentare la visibilità di Certaldo tramite il portale Toscana nel Cuore 5.6.1.1.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Sportello di promozione turistica nella parte bassa del paese nel periodo estivo di massima affluenza 5.6.1.2.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Sconti e agevolazioni per i visitatori (es. Biglietto Museale Unico) 5.6.1.3.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Sinergia con le strutture ricettive 5.6.1.4.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
Regolamentazione offerta turistica non professionale 5.7.2.	Tracciabilità presenze e imposta di soggiorno affitti brevi 5.6.2.1.	Cucini	Frediani		X	X
Indicatori di risultato:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. notti medie di pernottamento</li> <li>- n. visitatori musei</li> <li>- n. matrimoni internazionali</li> <li>- n. contatti unici portale turistico</li> </ul>					



MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

### **Obiettivo strategico 2.1: Un nuovo piano di governo del territorio**

Con la scadenza del Regolamento Urbanistico nel Settembre 2015, è iniziato il percorso per l'approvazione del nuovo strumento urbanistico, il Piano Operativo così come previsto dalla nuova legge regionale 65/2014.

Il nuovo P.O.C. una volta approvato costituirà lo strumento per la pianificazione urbanistica in coerenza al Piano Strutturale che ha una valenza a tempo indeterminato.

Lo strumento rappresenta il percorso per definire la programmazione e il coordinamento degli interventi di interesse generale, di iniziativa pubblica e privata, in materia di servizi, di attrezzature e spazi collettivi, di riqualificazione urbana o di nuovo impianto, l'individuazione di aree o opere che dovranno essere realizzate nel quadro della programmazione delle opere pubbliche.

Come previsto dal programma di Governo le linee guida dello sviluppo del territorio che stanno alla base del POC sono 3, indicate dalla Delibera 129 del 21.06.2016 della Giunta.

Queste le 3 direttrici del Documento Programmatico:

- 1) Creare un legame e integrare il territorio rurale e le aree urbanizzate
- 2) Garantire l'accessibilità, l'interscambio e la fruibilità del territorio
- 3) Valorizzare l'intero centro urbano sia medievale che moderno come motori dello sviluppo

Sulla scorta delle linee programmatiche della Giunta, nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha scelto poi di attivare un avviso pubblico di tre mesi per far sì che il territorio potesse esprimere bisogni e suggerimenti.

Infine, una volta raccolte le proposte, è stato avviato il procedimento con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 28 Marzo 2017.

All'interno del Comune è stato costituito un Ufficio di Piano ed è stata fatta una Convenzione con l'università di Firenze con finalità di ricerca, parallela al lavoro di redazione del nuovo strumento condotto dal Comune; la società Artù SRL è stata incaricata dello svolgimento dei servizi specialistici necessari alla redazione del POC. Obiettivo dell'Ente è l'approvazione entro l'anno del nuovo Piano Operativo.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Dotare l'Ente del nuovo Piano Operativo Comunale 2.1.1.	Individuazione e disciplina degli interventi di valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di 5 anni 2.1.1.1	Cucini	Vanni	X	X	

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 1	DIFESA DEL SUOLO

#### **Obiettivo strategico 2.4: difesa del suolo e interventi di mitigazione rischio idraulico**

Il 2017 che si è concluso ha visto il traguardo di importanti cantieri per la mitigazione del rischio idraulico e l'avvio di nuove progettazioni tese a garantire la sicurezza idraulica sul territorio, anche alla luce dei fenomeni estremi che si sono verificati negli anni in Toscana .

L'Amministrazione si avvale del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno per la salvaguardia dei beni immobili dal rischio idraulico e idrogeologico. Il Consorzio effettua la manutenzione e la gestione dei corsi d'acqua e progetta lavori e nuove opere. E' quindi un ente tecnico-operativo strutturato per progettare ed eseguire lavori. L'attività del Consorzio è finanziata dal tributo di bonifica e dai finanziamenti pubblici per nuove opere.

#### **La programmazione degli interventi e il Piano di Attività di Bonifica**

Le attività del Consorzio sono programmate nel "Piano delle Attività di Bonifica" che definisce:

a) le attività di manutenzione ordinaria del reticolo di gestione e delle opere di bonifica , nonché delle altre opere idrauliche

b) le attività di manutenzione straordinaria delle opere di bonifica

c) le attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica

Al fine dell'approvazione del Piano delle Attività di Bonifica ai sensi dell'art. 25 della LR 79/2012, il Consorzio di Bonifica approva ed invia alla Giunta Regionale, entro il 30 Settembre di ciascun anno, la proposta concernente le opere e le attività da realizzare nell'anno successivo, con indicazione delle relative priorità e delle risorse consortili da destinare alle medesime.

Sulla base dei requisiti di urgenza e cantierabilità, indicati anche mediante i piani di attività di bonifica di ciascun consorzio della Regione, ai sensi della LR. 79/2012 e della LR. 80/2015, la Giunta Regionale approva ogni anno il " Documento operativo per la Difesa del Suolo" ( già Documento Annuale per la Difesa del Suolo") , con il quale vengono selezionati e programmati gli interventi di difesa del

suolo da realizzare in Toscana.

Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.22 del 27.10.2017 il Consorzio Medio Valdarno ha approvato il piano di attività 2018.

[www.cbmw.it](http://www.cbmw.it)

Per il 2018 sono previsti Euro 90.000 di lavori di sfalcio delle arginature del Fiume Elsa e dei corsi d'acqua minori di Certaldo e la progettazione dei lavori di ripristino drenaggi minori nella zona sportiva di Via Don Minzoni. Si sono inclusi invece in estate 2017 i lavori di rifacimento degli argini su Elsa , primo fra tutti l'argine destro dell'Elsa tra Bassetto e il centro abitato fino alla ferrovia ( per un totale di 660.000 Euro).

Questo intervento è strategico per la sicurezza dell'intero territorio certaldese e per il fiume Elsa.

Il Consorzio ha poi provveduto al rifacimento del Borro del Pozzino in corrispondenza dell'attraversamento idraulico in via Pian di Sotto con l'installazione di valvole anti reflusso per un importo di circa 30.000 Euro, intervento molto apprezzato e atteso dagli abitanti del quartiere a causa dei passati frequenti allagamenti. Sempre nel 2017 è stato avviato il terzo cantiere da 730.000 Euro, quello relativo al Torrente Casciani che corre lungo il confine fra San Gimignano e Gambassi e getta le sue acque in Elsa proprio a Certaldo.

Infine con l'adozione del nuovo piano di classifica del Medio Valdarno sono stati ricalcolati gli importi del tributo per i contribuenti ( il 71 % pagherà meno di 20 Euro a partire dal tributo 2016 e il 92 % meno di 50 euro annui, con risparmi significativi per buona parte della platea di proprietari d'immobili).

L'Amministrazione invece ha affidato la progettazione esecutiva del rifacimento del tratto di Costa Vecchia che collega la parte bassa e la parte alta del Paese. Oltre a ripristinare l'antico selciato in pietra, l'intervento previsto ( 1.030.000 Euro costo previsto) riguarderà anche la regimazione idraulico delle acque piovane che in caso di forte pioggia scendono giù a valle contribuendo all'erosione del tracciato. L'opera consisterà nella canalizzazione fino al Torrente Agliena delle acque.

Per il triennio 2018-2020 sono previsti a bilancio 25.000 Euro per la manutenzione straordinaria delle fognature.

## Contributi investimenti per le Città Metropolitane: il bando sicurezza 2018-2020

A ulteriore conferma della rinnovata attenzione del Governo verso il tema degli investimenti locali, depressi da anni di tagli alla spesa e ingiustificate limitazioni alla spesa per opere pubbliche, è stato previsto dal comma 853 dell'articolo 1 della legge 27.12.2017 n. 205 ( Legge di Bilancio 2018) l'assegnazione per il triennio 2018-2020 di contributi per investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, in favore dei Comuni che non risultano già beneficiari delle erogazioni connesse al Bando Periferie di cui al comma 974 della Legge 208/2015.

Le risorse stanziare sono quantificate nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2018, di 300 milioni di euro per l'anno 2019 e di 400 milioni per l'anno 2020.

Il Comune di Certaldo, non beneficiario dei contributi previsti dal Bando Periferie del Maggio 2016, richiederà il cofinanziamento di una serie di interventi per la messa in sicurezza di edifici e del territorio i cui costi sono coperti con altre fonti di finanziamento così come previsto negli obiettivi operativi del presente Documento e nell'elenco annuale della programmazione Triennale delle Opere Pubbliche.

Trattasi della nuova realizzazione della **Piscina Comunale** ( fin. Mutuo e contributo statale bando Sport Periferie e incentivi Conto Termico) , della costruzione di **due blocchi prefabbricati al cimitero** comunale del Capoluogo e demolizione di due esistenti (fin. Alienazioni), del rifacimento del sentiero di **Costa Vecchia** e sua regimazione idraulica ( fin. Alienazioni), della ristrutturazione di **Piazza dei Macelli** (fin. mutuo).

Il contributo massimo che potrà essere richiesto per una o più opere è di 5.225.000 Euro complessivi (sono escluse opere finanziate integralmente da altri soggetti mentre sono ammesse opere la cui progettazione è a livello di studio tecnico/economico di fattibilità). Le richieste saranno soddisfatte dando priorità agli Enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione - al netto della quota accantonata - sulle entrate finali.

L'Ente inoltre dovrà essere in regola con l'invio dei dati inerenti il rendiconto di Gestione 2016 alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni BDAP.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Interventi di manutenzione e verifica idraulica sul	Regimazione idraulica Costa Vecchia 2.4.1.1.	Di Vita	Ciampalini	X	X	
	Pulizia straordinaria e ordinaria di fognature caditoie 2.4.1.2.	Di Vita	Ciampalini	X	X	X
	Coordinamento e controllo degli	Di Vita	Ciampalini	X	X	X

territorio 2.4.1	interventi di manutenzione del sistema idrografico comunale da parte del Consorzio 2.4.1.3					
Indicatori di risultato:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stato avanzamento lavori</li> <li>- n. caditoie ripulite</li> </ul>					

<b>MISSIONE 9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>PROGRAMMA 2</b>	<b>TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>

### **Obiettivo strategico 2.3 : Cura degli spazi verdi**

Avere un territorio curato a misura di cittadino comporta una serie di manutenzioni ordinarie e straordinarie del verde urbano. A Certaldo sono presenti oltre trenta aree verdi , in molte delle quali sono presenti giochi per bambini e panchine e altri arredi urbani. Dal 2014 al 2017 il Comune ha finanziato Buona parte del lavoro di tenuta e di piccole manutenzioni del verde urbano è gestito tramite convenzioni con soggetti senza scopo di lucro. L'Amministrazione ha due convenzioni, una per il verde urbano con l'associazione Auser Verde per pulizia, taglio erba e potatura siepi e l'altra con cooperativa sociale per inserimento lavoratori svantaggiati addetti a vuotamento dei cestini e altri piccoli lavori di manutenzione del verde.

I parchi, le aree di pregio e in generale tutte le altre piccole zone con elevati valori ambientali qualificano fortemente il territorio certaldese.

Sempre per quanto riguarda gli spazi verdi l'Amministrazione ha sperimentato un percorso di co-progettazione dal basso per la realizzazione di un parco inclusivo: il progetto Parco Libera Tutti ha coinvolto decine di associazioni e cittadini, desiderosi di progettare dal basso un'area inclusiva nel quartiere di Canonica.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Interventi di manutenzione aree verdi 2.3.1.	Messa in pristino arredi urbani e aree giochi 2.3.1.1.	Di Vita	Ciampalini	X	X	X
	Coniugare il volontariato civico e gli interventi solidali con lavori di pubblica utilità 2.3.1.2.	Di Vita	Ciampalini	X	X	X

Programmazione di interventi di abbattimento alberi pericolosi e nuove piantumazioni 2.3.2	Taglio pini come da censimento redatto dall'Ente 2.3.2.1.	Di Vita	Ciampalini	X	X	X
	Bilancio Arboreo di fine mandato 2.3.2.2.	Di Vita	Ciampalini		X	
Indicatori di risultato:	- nuove piantumazioni - n. spazi verdi recuperati					

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 3	RIFIUTI

### Obiettivo strategico 2.7: potenziamento del sistema di raccolta porta a porta

Il servizio d'igiene urbana e raccolta dei rifiuti rappresenta un elemento determinante per la tutela del decoro urbano, per garantire le condizioni di sicurezza igienico-sanitaria della città e per la corretta gestione delle varie frazioni merceologiche del rifiuto. In conseguenza della costituzione dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, denominata ATO Toscana Centro, e dell'approvazione del Piano di Ambito, tali finalità saranno garantite mediante un'azione di monitoraggio costante e di supervisione. Il servizio è stato affidato da ATO con concessione ventennale ad ALIA S.P.A. a seguito di procedura ristretta ai sensi dell'art. 26 della LR. N. 61/2007 e del D.lgs. 152/2006.

A partire dal 2012, anno di introduzione del nuovo sistema, il Comune di Certaldo ha ottenuto percentuali oltre l'85 % di raccolta differenziata, classificandosi fra i Comuni FREE del Rapporto di Legambiente e una quantità media annua per abitante di rifiuto indifferenziato di 43,7 kg (dati 2017), ben al di sotto del dato medio nazionale.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Garantire un adeguato sistema di gestione dei rifiuti urbani e	Campagne d'informazione e formazione degli utenti per una corretta gestione dei rifiuti urbani finalizzate alla massimizzazione del recupero di materia 2.7.1.1	Di Vita	Ciampalini	X	X	X

assimilati al fine del recupero di materie e della pulizia del Comune 2.7.1.	Continua revisione e adeguamento del sistema di pulizia del territorio 2.7.1.2.	Di Vita	Ciampalini	X	X	X
	Controllo della qualità del servizio erogato e delle filiere di raccolta differenziata e dei successivi trattamenti impiantistici per l'utilizzo delle materie 2.7.1.3.	Di Vita	Ciampalini	X	X	X
Indicatori di risultato:	- % raccolta differenziata - kg indifferenziato pro capite					

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 5	AREE PROTETTE E PARCHI NATURALI

Il territorio di Certaldo si sviluppa a nord su un ampio parco collinare, il Parco di Canonica utilizzato da molte persone per l'attività fisica e durante il tempo libero. La manutenzione del parco, ivi compresa la sentieristica, è svolta dall'Associazione Prociv di Certaldo, che si occupa inoltre della manutenzione dell'area di agility dog e del Poggio del Boccaccio.

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

#### **Obiettivo strategico 3.4 Potenziamento attività della funicolare e mantenimento del servizio di TPL**

Il trasporto pubblico locale s'inserisce tra le attività di competenza regionale. E' in corso di aggiudicazione l'affidamento del servizio, oggetto di contenzioso amministrativo con ricorso pendente di fronte alla Corte di Giustizia Europea ( e successiva pronuncia del Consiglio di Stato italiano presumibilmente entro il 2019). Nell'attesa dell'aggiudicazione, la Regione Toscana ha affidato mediante contratto ponte il servizio di trasporto pubblico per il biennio 2018-2019 al Consorzio ONE SCARL, società che aggrega gli attuali gestori del servizio. Questa ragionevole soluzione permetterà di migliorare fin da subito la qualità del trasporto pubblico toscano: gli investimenti necessari per il rinnovo completo del parco mezzi potrà partire subito evitando i

contraccogli dei rallentamenti giudiziari. Il contratto ponte prevede un adeguamento tariffario con omogeneizzazione delle tariffe a livello regionale fino a 1,50 Euro per biglietto singolo e con riduzioni legate all'Isce per pendolari e abbonati.

A partire quindi dal 1 Gennaio 2018 il Comune interromperà l'imposizione del servizio nei confronti del precedente affidatario, e sia la spesa per il servizio funicolare che quella del trasporto su gomma, come così gli introiti derivanti dal contributo regionale annuale e dai biglietti venduti, usciranno dal bilancio comunale.

Il 19/7/2019 ricorre il ventennale dell'avvio della Funicolare per cui si rende necessaria fin dai primi mesi del 2018 la progettazione delle opere di manutenzione straordinaria necessarie per la revisione straordinaria dell'impianto.

Nell'accordo ponte è stato stabilito di comune accordo con la Regione Toscana e con il gestore entrante del Consorzio ONE Scarl che gli interventi di manutenzione straordinaria rimarranno a carico del Comune di Certaldo con la corresponsione da parte del gestore della metà degli introiti annui derivanti dall'esercizio della funicolare così da compensare le spese necessarie al finanziamento dei lavori manutentivi.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Mantenimento del servizio di TPL 3.4.1	Assicurare la continuità del servizio su gomma 3.4.1.1.	Dei	Traini	X	X	X
	Lavori propedeutici alla revisione dell'impianto di funicolare 3.4.1.2.	Di Vita	Traini	X	X	
	Proposta al gestore di modifica delle condizioni e orari di servizio della funicolare per un migliore accesso al borgo 3.4.1.3.	Dei	Traini			X

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

### Obiettivo strategico 3.1: nuova viabilità e PUMS

Nel 2017 il Comune ha affidato l'incarico per la redazione del Piano Urbano della Mobilità



Sostenibile: il PUMS è un piano strategico che nasce per soddisfare i bisogni di mobilità degli individui al fine di migliorare la qualità della vita nel territorio nel medio lungo termine, con verifiche periodiche intermedie. La redazione del piano, affidata alla società Aleph Srl con determinazione n. 729 del 28.12.1026, è permeata dai principi di partecipazione attiva, integrazione, pianificazione e coordinamento, monitoraggio e valutazione, rendendo così i cittadini e il territorio i protagonisti principali del cambiamento.

In questo modo la mobilità viene vista come un insieme correlato di azioni che si sviluppano e coordinano con i piani urbanistici del territorio, per far fronte alle esigenze di mobilità di chi vive nel centro abitato.

Come previsto dal programma di mandato, il vecchio Piano Urbano del Traffico ( P.U.T.) verrà sostituito dal nuovo piano strategico PUMS, che dovrà svilupparsi in sinergia con gli altri documenti di pianificazione fra cui soprattutto il P.O.C. , il nuovo strumento della pianificazione urbanistica ai sensi degli art. 10 e 95 della LR 56/2014, e anzi, con questo, coordinarsi e integrarsi pienamente.

Ecco quindi che la riqualificazione urbana del centro abitato non potrà che essere soddisfatta a partire dagli obiettivi del PUMS ( e del POC ), e cioè dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, dal miglioramento dell'efficienza e dell'economicità del trasporto di persone e merci, al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di scelta per i cittadini di opzioni di trasporto per destinazioni e servizi chiave, oltre che all'incremento dell'attrattività del territorio e della qualità dell'ambiente urbano, tutti obiettivi primari che appunto l'Amministrazione intende raggiungere.

Infine va ricordato che secondo la normativa nazionale la predisposizione del PUMS consente l'accesso ai cofinanziamenti nazionali per investimenti in infrastrutture, fino al 60 % dell'investimento.

### 3 OBIETTIVI DEL PUMS:

- ❖ SODDISFARE DIVERSE ESIGENZE DI MOBILITA' DEI RESIDENTI, DELLE IMPRESE E DEGLI UTENTI, GARANTENDO UNA MIGLIORE ACCESSIBILITA' DELLE DESTINAZIONI E DEI PUNTI CHIAVE DELLA CITTA'
  
- ❖ GARANTIRE SICUREZZA, SALUTE, ACCESSIBILITA' E INFORMAZIONE PER TUTTI
  
- ❖ AUMENTARE L'EFFICIENZA DEL TRASPORTO DI PERSONE E MERCI, OTTIMIZZANDONE I COSTI E RIDUCENDO L'IMPATTO AMBIENTALE.

### PAES:

L'implementazione di politiche di riduzione del traffico e di promozione delle modalità di mobilità cd. dolce contribuirà a ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico e le emissioni di inquinanti nell'aria e i consumi energetici. Molti di questi obiettivi sono direttamente condivisi con il PAES, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 27 del 27.04.2017.

Il Patto dei Sindaci è un esclusivo movimento "dal basso" che è riuscito con successo a mobilitare un gran numero di autorità locali e regionali, spronandole a elaborare piani d'azione e a orientare i propri investimenti verso misure di mitigazione dei cambiamenti climatici. Sulla scia del successo ottenuto con il Patto dei Sindaci, nel 2014 è stata lanciata l'iniziativa, che si basa sullo stesso modello di Governance, promuovendo gli impegni politici e l'adozione di azioni di prevenzione volte a preparare le città agli inevitabili effetti dei cambiamenti climatici. Alla fine del 2015 le iniziative si sono fuse nel nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, che ha adottato gli obiettivi EU2030 e un approccio integrato alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Le realtà firmatarie si impegnano ad agire per raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Per tradurre il proprio impegno politico in misure e progetti pratici, i firmatari del Patto devono in particolare redigere un Inventario di base delle emissioni e una Valutazione dei rischi del cambiamento climatico e delle vulnerabilità. S'impegnano inoltre a elaborare, entro due anni dalla data di adesione del consiglio locale, un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAES) che tracci le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere. La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del PAES e/o sviluppata e inclusa in uno o più documenti a parte. I firmatari possono scegliere il formato che preferiscono. Questo forte impegno politico segna l'inizio di un processo a lungo termine, durante il quale ogni due anni le città forniranno informazioni sui progressi compiuti.

[www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu)

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Modifica della viabilità cittadina 3.1.1.	Soluzioni viarie alternative a seguito della rilevazione flussi di traffico e del percorso partecipato del PUMS 3.1.1.1.	Cucini	Ciampalini	X		
	Attuazione eventuale di misure progressive di modifica della circolazione 3.1.1.2.	Cucini	Ciampalini	X	X	X
	Programmazione degli interventi sulla segnaletica e cartellonistica stradale 3.1.1.3.	Cucini	Ciampalini	X	X	X
	Individuazione area sosta bus turistici	Cucini	Ciampalini	X	X	X

	3.1.1.4.					
Indicatori di risultato:	- riduzione % veicoli medi giornalieri - n. posti parcheggio					

### Obiettivo strategico 3.2: Nuove piazze per vivere il centro.

Dopo la ristrutturazione di Piazza della Libertà conclusasi nel 2017, i prossimi lavori si concentreranno su Piazza Macelli e Piazza Boccaccio. Le piazze sono intese come i luoghi del convivere civile e della socializzazione, per cui la riqualificazione del centro abitato passa necessariamente attraverso il recupero di queste zone che sono le più vissute dai cittadini. Piazza della Libertà è tornata ad essere uno dei centri nevralgici del paese e uno dei luoghi di socializzazione a disposizione di famiglie, bambini, anziani, ecc.

L'intervento previsto per la Piazza dei Macelli consisterà non solo nel rifacimento dell'area parcheggio, ma anche nel miglioramento della sicurezza pedonale, dell'accessibilità (anche in considerazione della prossima edificazione della Casa della Salute e lo spostamento degli ambulatori medici), e della valorizzazione del punto di sosta come presupposto per la riduzione della circolazione verso Piazza Boccaccio. La progettazione esecutiva e l'avvio dei lavori è prevista per il 2018.

Piazza Boccaccio sarà l'approdo finale del percorso di riqualificazione delle piazze cittadine, anche in vista di una sua futura parziale pedonalizzazione. Per questo è importante che il piano strategico per la viabilità doti l'Amministrazione di reali alternative al parcheggio della Piazza, la quale potrebbe tornare all'antico splendore di un tempo con una nuova pavimentazione, che si estenderebbe al Borgo Garibaldi già chiuso al traffico nel 2013. I lavori sono previsti nel 2020 mentre la progettazione dovrebbe concludersi entro la fine della legislatura attuale.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Ristrutturazione e delle Piazze cittadine 3.2.1.	Nuova Piazza Boccaccio 3.2.1.1.	Cucini	Ciampalini	X	X	
	Piazza Macelli: punto di sosta verso il centro. 3.2.1.2.	Cucini	Ciampalini			X
	Risistemazione Piazza Pertini 3.2.1.3.	Cucini	Ciampalini			X
Indicatori di risultato:	- stato avanzamento lavori					

### Obiettivo strategico 3.3: Miglioramento piste ciclabili e viabilità pedonale

La riduzione del traffico veicolare passa necessariamente dalla promozione delle modalità alternative di mobilità. Per questo la Giunta finanzia ogni anno la rimozione delle barriere architettoniche, mentre è previsto per il 2020 la realizzazione di un percorso pedonale sfruttando il tracciato del Torrente Agliena che colleghi il quartiere di Via Don Minzoni a Piazza Ferrucci. Sono previsti altresì dei lavori di sistemazione della pista ciclabile mentre è stato presentato nel 2014 alla Regione Toscana un progetto di allungamento della pista ciclabile in Viale Fabiani e dal Sottopasso di Via Caduti sul Lavoro.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Potenziamento della mobilità ciclabile 3.3.1.	Lavori di sistemazione delle piste ciclabili esistenti 3.3.1.1.	Di Vita	Ciampalini		X	
	Nuovo collegamento ciclabile fra i due assi viari, Viale Cavallotti e Matteotti 3.3.1.2.	Di Vita	Ciampalini			X
Incentivare la mobilità pedonale come previsto dal PUMS 3.3.2.	Abbattimento barriere architettoniche 3.3.2.1.	Di Vita	Ciampalini	X	X	X
	Realizzazione di nuovi percorsi pedonali verso il centro (es. dal Quartiere Don Minzoni lungo Torrente Agliena.) 3.3.2.2.	Di Vita	Ciampalini			X

### Obiettivo strategico 3.5: Manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi

Tutto il triennio sarà interessato da investimenti adeguati a lavori di manutenzione alle infrastrutture viarie esistenti, sia ordinaria che straordinaria, per le strade urbane ma anche per le extraurbane.

Complice anche l'allentamento dei vincoli di spesa per investimenti, l'Ente ha raddoppiato nel 2018 la spesa prevista per la manutenzione stradale rispetto agli anni precedenti, passando da circa 130.000 Euro a oltre 275.000 Euro.

Un importante progetto dell'Amministrazione è il recupero del sentiero di Costa Vecchia e sua regimazione idraulica.

Per quanto riguarda le strade provinciali, la Città Metropolitana ha svolto lavori importanti di sistemazione delle strade provinciali per Fiano e sulla SP125. L'Unione dei Comuni ha dato incarico nel 2016 per la predisposizione di uno studio per un progetto di global service relativo alle

manutenzioni stradali.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Manutenzione infrastrutture esistenti e messa in sicurezza strade e marciapiedi 3.5.1.	Risistemazione strade extraurbane comunali es. via Tavolese 3.5.1.1.	Di Vita	Ciampalini	X	X	X
	Implementazione piano riqualificazione quartiere Don Minzoni 3.5.1.2.	Di Vita	Ciampalini	X	X	X
	Adeguamento e recupero percorsi perdonali dalla parte bassa a quella alta del paese (Costa Alberti, Costa Vecchia.) 3.5.1.3.	Di Vita	Ciampalini	X	X	

#### Obiettivo strategico 2.5: Nuovo impianto di illuminazione pubblica

Parallelamente al lavoro di manutenzione assetto stradale, nel prossimo biennio saranno sostituiti gli oltre 3.000 punti luce di oltre quaranta quadri elettrici presenti sulle strade certaldesi. Il nuovo impianto d'illuminazione pubblica a LED sarà realizzato mediante project financing; nel 2017 è stato selezionato il promotore con gara pubblica ed è previsto nel primo semestre del 2018 l'individuazione del contraente per l'esecuzione dei lavori e la gestione in concessione del servizio d'illuminazione pubblica (costo attuale annuo medio: 300.000 Euro) per i prossimi dieci anni dietro corresponsione di un canone da parte dell'Amministrazione. Oltre a migliorare la sicurezza stradale, l'illuminazione comporterà un aumento della sicurezza tout court, rendendo soprattutto la notte più sicuri e vivibili i nostri quartieri.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Nuovo impianto d'illuminazione pubblica esterna 2.5.1	Completa sostituzione dei punti luce e di 1/3 testa palo 2.5.1.1.	Di Vita	Ciampalini	X	X	
	Re-lamping dei punti luce ad oggi spenti per una illuminazione capillare e riduzione notturna della potenza 2.5.1.2.	Di Vita	Ciampalini	X	X	X
	Controllo sulla qualità del	Di Vita	Ciampalini	X	X	X

	servizio del concessionario e tempestivi interventi a seguito di segnalazioni dei cittadini 2.5.1.3.					
Indicatori di risultato:	- % risparmio energetico ottenuta - n. lampioni funzionanti - n. segnalazioni guasti anno					

MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 1	PROGRAMMA DI PROTEZIONE CIVILE

**Obiettivo strategico 2.6: Sistema di Protezione Civile per prevenire e affrontare le criticità ambientali**

La funzione di protezione civile è stata trasferita all'Unione a partire dal 31.12.2012. E' in vigore un piano intercomunale di Protezione Civile.

*Obiettivi operativi e indicatori di risultato: da stabilire in sede di Unione dei Comuni*

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO

**Obiettivo strategico 6.6: Sostegno alla prima infanzia e alla famiglia**

Il Comune di Certaldo possiede da decenni un servizio molto importante e strategico per la comunità che è l'Asilo Nido Arcobaleno che costa di 54 posti divisi in 3 sezioni, con cucina e personale interno, sia educatori che esecutori la cui frequenza prevede tariffe scaglionate in base ad un sistema di fasce ISEE, distinte per tempo pieno e tempo ridotto. Nonostante i vincoli assunzionali ridotti negli ultimi anni, l'Ente è stato fin ora in grado di garantire il pieno turn over del personale mantenendo la continuità dei servizi e una gestione diretta al 100 %, oltre che a un controllo continuo sulla qualità dei servizi erogati anche attraverso il coordinatore pedagogico.

Per quanto riguarda le politiche per l'infanzia l'Amministrazione ha previsto dal 2017 l'abbattimento delle tariffe e l'introduzione dell'indicatore ISEE anche per il Centro Gioco il Girotondo gestito a oggi da Cooperativa Arca tramite concessione di servizi. Inoltre le tariffe sono diminuite dal 2016 per tutte le famiglie da 220 a 200 Euro mensili. Il Centro Infanzia e Famiglia la Tartaruga consente invece ai bambini dai diciotto ai trentasei mesi di frequentare due volte la

settimana e di giocare e divertirsi con l'accompagnamento di un adulto. Entrambi i servizi sono poi parzialmente finanziati dalla Regione Toscana con un intervento ad hoc che va a coprire in parte le spese di gestione.

A partire dall'anno educativo 2018 inoltre, sono molte le risorse che gli Enti Locali avranno a disposizione dal Piano di Azione Nazionale Pluriennale per la promozione dei servizi educativi per bambini dalla nascita fino a sei anni. Con il Decreto Legislativo 65/2017 attuativo della Legge 107/2015 (cd. La Buona Scuola) sono state ripartite le risorse per i Comuni per l'abbattimento automatico delle rette alle famiglie con bambini iscritti ai nidi, con riduzioni che possono arrivare anche al 30 %.

Infine per le famiglie con almeno 3 figli minori e un Isee inferiore a 30.000 Euro è prevista una prima fase operativa della 'Carta della Famiglia' che prevede sconti per i nuclei familiari beneficiari e che saranno rilasciate dai Comuni.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Potenziamento offerta educativa 6.6.1	Mantenimento qualità dei servizi e liste d'attesa ridotte al minimo 6.6.1.1.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Nuovi arredi e attrezzature per l'Asilo Arcobaleno 6.6.1.2.	Arrigoni	D'Aco	X		
Sostegno economico alle famiglie 6.6.2.	Tariffe in base scaglioni ISEE anche per il Girotondo 6.6.2.1.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Riduzione rette mensili dei servizi integrativi 6.6.2.2.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Attuazione piano nazionale 0-6 con abbattimento tariffe nidi 6.6.2.3.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
Coordinamento pedagogico comunale e zonale 6.6.3.	Consolidamento e arricchimento delle attività di coordinamento, supervisione pedagogica e formazione erogata anche grazie a risorse PEZ Infanzia. 6.6.3.1.	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
Indicatori di risultato:	- n. bambini frequentanti nidi - n. bambini lista attesa					

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

### Obiettivo strategico 7.1: Potenziamento dei servizi socio sanitari e socio assistenziali

Il Distretto Sanitario in zona Macelli sarà ampliato per la costruzione della nuova Casa della Salute che riunirà tutti i servizi socio sanitari e sanitari a rilevanza territoriale, attualmente divisi in due sedi fra Piazza della Libertà e Piazza Macelli, dalla medicina generale alla specialistica ambulatoriale, all'emergenza urgenza, ai servizi sociali e amministrativi. Il progetto esecutivo approvato dal Comune sarà poi finanziato e appaltato dalla Azienda Usl Toscana Centro con le modalità previste dall'Accordo di Programma del 2012 come rivisto nel 2015. Il potenziamento dei servizi territoriali tesi al soddisfacimento della domanda di salute dei cittadini dell'Empolese Valdelsa rientra nell'accordo di Ottobre 2016 dell'Azienda che ha previsto da qui al 2020 un importante investimento da 54 milioni di Euro nel territorio della Società della Salute Empolese - Valdarno - Valdelsa con la realizzazione di 19 Case della Salute e nuovi percorsi assistenziali tra ospedale e territorio, unitamente al potenziamento degli ospedali di Empoli e del presidio di Castelfiorentino.

Durante la realizzazione della nuova Casa della Salute di Certaldo che sarà completata nel 2020 sarà importante assicurare la continuità dei servizi evitando il pendolarismo e i disagi agli utenti, allestendo di comune accordo con l'Azienda nuovi spazi temporanei per gli ambulatori e gli uffici amministrativi e del servizio sociale.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Realizzazione nuova Casa della Salute 7.1.1.	Ampliamento attuale Casa della Salute per la costituzione di un polo integrato della sanità territoriale 7.1.1.1.	Dei	Vanni		X	X
	Messa a disposizione di locali alternativi da adibire ad ambulatori e uffici durante la fase di cantiere 7.1.1.2	Dei	Traini	X	X	
Indicatori di risultato:	- stato avanzamento lavori					

### Obiettivi strategici:



## **7.2 Sostegno alle persone fragili;**

## **7.3 Contrasto alla precarietà abitativa;**

## **7.4 Interventi di sostegno al reddito e inclusione sociale**

La funzione Programmazione e Governo della Rete dei servizi sociosanitari e sociali è stata **trasferita** all'Unione dei Comuni Empolese Valdelsa dal 2012. Nonostante i vincoli di finanza pubblica e i margini ridotti di autonomia finanziaria il Comune di Certaldo ha assicurato (e continuerà a farlo nel prossimo triennio) adeguate risorse da trasferire all'Unione, necessarie alla gestione dei servizi per anziani, minori, disabili e soggetti a rischio di marginalità. Questi sono delegati alla Società della Salute, che dal 2018 vedrà la fusione per incorporazione della SDS Valdarno in quella Empolese Valdelsa come previsto dalla L.R. 11/2017 che ha modificato la governance e proceduto a revisionare gli ambiti territoriali delle zone distretto modificando la LR. 40/2005. Attraverso la Società della Salute l'esercizio delle attività sanitarie territoriali, sociosanitarie, sociali integrate sarà gestito in maniera unitaria: obiettivi della SDS inoltre sono lo sviluppo di politiche di area che incidono sulle condizioni di benessere della popolazione; la programmazione e l'organizzazione delle attività sanitaria e sociale integrata e la valutazione; la partecipazione dei cittadini alle scelte del sistema sociale e sanitario locale anche attraverso i comitati di partecipazione anche al fine di verificare l'appropriatezza delle prestazioni.

Inoltre a livello di Unione dei Comuni è stata implementata a partire dal 2013 una progressiva omogeneizzazione dei criteri di spesa dei Comuni afferenti l'Unione che non si basa più sulla spesa storica ma su criteri standard in base a popolazione e parametri Istat.

Sempre attraverso l'Unione dei Comuni viene rafforzato per tutto il 2018 il progetto Win per il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, ampliando lo spettro di risposta in relazione al carattere differenziato del disagio da affrontare. Infine si sono sperimentate nuove forme innovative dell'abitare in risposta al disagio abitativo quali il social housing e le strutture temporanee di emergenza abitativa con spazi comuni.

Sul fronte dell'accoglienza, obiettivo del Comune è quello di mantenere un centro d'accoglienza SPRAR come esempio controllato di buona accoglienza, attraverso il progetto presentato dall'Unione che ha validità triennale, con l'obiettivo di costruire percorsi veri di autonomia ai soggetti richiedenti asilo o che sono già titolari di una protezione internazionale ( in questo caso con permanenza massima di 6 mesi salvo proroghe).

Nel 2018 è previsto infine la stipulazione di un nuovo Accordo Territoriale per i Contratti concordati 3+2 per adeguare i prezzi massimi delle locazioni agevolate che il Comune già incentiva attraverso un'aliquota IMU agevolata del 7,6 x 1000 se l'inquilino ha la residenza, un sostegno che si aggiunge al regime agevolato sostitutivo di tassazione per chi effettua l'opzione cd. cedolare secca.

### **Obiettivi operativi e Indicatori: stabiliti a livello di Unione dei Comuni**

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Garantire una corretta gestione del servizio cimiteriale è di fondamentale importanza per salvaguardare la salute e l'igiene pubblica. Questi luoghi rappresentano, per i cittadini e le loro famiglie, la possibilità di manifestare il lutto, il cordoglio e di praticare atti di pietà e di memoria dei defunti. Alla fine del 2017 l'Amministrazione ha appaltato il servizio per la gestione dei cimiteri. La gestione amministrativa delle concessioni e dell'illuminazione votiva invece tornerà a gestione diretta del Settore Patrimonio. A fine 2018 scadrà poi la concessione con Italstudi stipulata nel 2008 per la costruzione di nuovi loculi al Cimitero del Capoluogo e del Fiano.

L'Amministrazione procederà alla demolizione dei blocchi più vecchi prevedendo al suo posto altri blocchi prefabbricati. Nel 2016 e 2017 sono stati eseguiti lavori di rifacimento della copertura dei blocchi 3 e 4.

Scopo principale della riorganizzazione dei servizi è quella di incentivare il riuso dei loculi.

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 2	COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE- TUTELA DEI CONSUMATORI

#### **Obiettivo strategico 4.1: Incubatore d'impresa**

Dopo la recente apertura dell'Incubatore di Impresa per start up giovanili Teamwork , in collaborazione con Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa e con il contributo di Regione Toscana, l'obiettivo è quello di consolidare l'attività del progetto e consentire a un maggior numero di giovani di creare un'attività imprenditoriale a partire da un'idea da sviluppare anche grazie alla consulenza tecnica fornito dai partner di progetto e l'erogazione di servizi qualificati per la fase di start up alle imprese previsti dal catalogo regionale.

I moderni locali adibiti a coworking e incubatore potranno essere a disposizione sia dell'Amministrazione che di aziende e associazioni che ne richiederanno l'utilizzo per presentazioni, riunioni, colloqui di lavoro, ecc. Il Comune contribuisce alle attività di TeamWork attraverso il pagamento delle utenze dei locali.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e femminile 4.1.1.	Offrire di spazi flessibili per coworking per giovani professionisti all'interno di TeamWork (Asev) 4.1.1.1.	Arrigoni		X	X	X
	Consulenza tecnica a coloro che vogliono aprire un'attività imprenditoriale ( Asev) 4.1.1.2.	Arrigoni		X	X	X
Indicatori di risultato:	- n. giovani insediati Teamwork					

### Obiettivo strategico 4.2: Piano commercio su area pubblica

Per quanto riguarda invece il commercio su area pubblica l'Amministrazione si è mossa di concerto con le associazioni locali e gli altri Comuni del Circondario Empolese Valdelsa per la redazione di un Regolamento per il commercio e per la predisposizione dell'avviso pubblico per le concessioni, effettivamente emanato nel 2016.

La legge di Bilancio 2018 ha prorogato al 2020 le concessioni per il commercio su area pubblica, con il conseguente rinvio dell'aggiudicazione dei posteggi agli ambulanti, come originariamente previsto dalla direttiva europea Bolkestein. A oggi l'Amministrazione ha approvato le graduatorie definitive relative ai posteggi fuori mercato e ai mercati settimanali del Venerdì e del Sabato.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Nuove regole per il commercio 4.2.1.	Standard comuni per le concessioni suolo pubblico chioschi e dehors 4.2.1.1.	Arrigoni	Anzalone	X		
	Applicazione della nuova regolamentazione in materia di aree pubbliche mediante disposizione dei bandi e assegnazione nuova concessioni alle scadenze delle vecchie 4.2.1.2.	Arrigoni	Anzalone			X
Indicatori di risultato:	- n. mercatini organizzati					

### Obiettivo strategico 4.3 : Sviluppo del commercio cittadino

L'ente collabora con le associazioni di categoria e con i commercianti del Centro Commerciale

Naturale all'organizzazione di iniziative, mercati, attività tese alla valorizzazione del commercio e del marketing territoriale. Ne sono un esempio la programmazione estiva di Notti in Colore e il Progetto Natale che dal 2016 prevede pista di ghiaccio in Piazza, mercatini e presepi durante tutto il periodo natalizio. La collaborazione fra attori istituzionali, commerciali e associativi del territorio è un punto di forza per il commercio paesano, ed è risultata la vera chiave per superare i difficili anni di difficoltà economica.

Per il prossimo triennio la Giunta stabilirà una serie di incentivi economici destinati a nuove aperture commerciali e a nuovi investimenti produttivi da parte degli esercizi commerciali. Per il 2018 sono previsti 100.000 Euro. Inoltre sarà implementata una nuova regolamentazione per chioschi e dehors con lo scopo di stabilire comuni standard per le concessioni permanenti specie delle attività legate alla ristorazione.

A Certaldo il tessuto commerciale ha tenuto negli anni di crisi nonostante alcune chiusure commerciali specie nelle vie principali, a oggi ci sono 466 unità immobiliari classificate come C1 (locali commerciali, bar, ecc. ).

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Sviluppo del commercio cittadino 4.3.1.	Rete con le associazioni di categoria per l'organizzazione di eventi e mercati 4.3.1.1	Arrigoni	Salvadori	X	X	X
	Sostegno ai negozi di vicinato e agli esercizi commerciali del Centro Commerciale Naturale 4.3.1.2.	Arrigoni	Salvadori	X	X	
	Incentivi in economici per nuove aperture 4.3.1.3.	Arrigoni	Anzalone	X		
Indicatori di risultato:	- n. aperture-chiusure commerciali anno					

#### **Obiettivo strategico 4.4: Valorizzazione eccellenze enogastronomiche**

Un'importante manifestazione che si svolge nel mese di Ottobre è Boccaccesca, una rassegna di prodotti e piaceri del gusto che si tiene nella parte alta di Certaldo ma che si è estesa negli ultimi anni con successo nella parte bassa del paese.

A questa si aggiungono altre iniziative di promozione dei prodotti locali fra cui la sinergia con il Consorzio della Cipolla di Certaldo per la Sagra della Cipolla, con l'Istituto Comprensivo per la Festa del Pane, con i pasticceri locali per la realizzazione del Mercaccio il Biscotto del Certaldo.

Obiettivo operativo	Linee d'azione	Assessore di riferimento	P.O. di riferimento	2018	2019	2020
Rafforzare l'identità culturale territoriale attraverso la promozione dei prodotti locali 4.4.1.	Incentivare nuove forme di turismo agricolo anche in collaborazione con Consorzio della Cipolla e Istituto Enriques 4.4.1.1.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Azioni di marketing territoriale che ruotano intorno ai prodotti dell'eno-gastronomia (es. commercializzazione del Mercaccio di Certaldo, Bollicine sul Belvedere, ecc. ) 4.4.1.2.	Pinochi	Salvadori	X	X	X
	Regolamento sagre per la promozione dei prodotti locali 4.4.1.3.	Arrigoni	Anzalone	X	X	X
Indicatori di risultato:	- n. mercatini organizzati					

<b>MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
<b>PROGRAMMA 3</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>

L'Amministrazione Comunale offre al cittadino uno Sportello di prima accoglienza e orientamento al lavoro gestito mediante appalto di servizi. Esso garantisce il necessario supporto a quanti vogliono trovare un'occupazione e il collegamento fra domanda e offerta di lavoro, compreso la consultazione degli annunci del Centro per l'Impiego.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	249.010,01	246.060,68	0,00	252.462,18	0,00	250.887,18	0,00
1	2	190.479,95	189.234,67	0,00	196.351,09	0,00	196.351,09	0,00
1	3	412.181,46	385.740,26	0,00	344.308,32	0,00	344.308,32	0,00
1	4	279.059,11	272.143,70	0,00	270.873,86	0,00	270.873,86	0,00
1	5	576.816,30	581.170,48	0,00	547.653,98	0,00	505.058,90	0,00
1	6	166.421,90	177.313,32	0,00	179.825,94	0,00	150.007,90	0,00
1	7	288.639,71	341.482,64	0,00	358.255,21	0,00	325.255,21	0,00
1	8	100.097,64	94.689,25	0,00	93.573,96	0,00	93.411,51	0,00
1	10	126.357,13	110.963,45	0,00	111.106,98	0,00	111.106,98	0,00
1	11	1.203.159,20	1.157.429,19	61.443,43	1.196.805,09	61.443,43	1.201.905,09	61.443,43
2	1	10.420,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3	1	765.490,21	230.172,12	0,00	223.809,45	0,00	223.809,45	0,00
4	1	87.850,00	86.450,00	0,00	95.625,75	0,00	95.390,06	0,00
4	2	216.796,34	225.446,17	0,00	226.772,25	0,00	226.885,18	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	1.382.646,47	1.364.871,82	0,00	1.242.067,29	0,00	1.242.067,29	0,00

4	7	41.136,13	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
5	1	132.784,45	104.661,91	0,00	106.057,93	0,00	105.690,60	0,00
5	2	949.351,65	961.461,40	0,00	919.511,40	0,00	893.911,40	0,00
6	1	404.407,04	386.607,11	0,00	419.190,60	0,00	426.682,78	0,00
6	2	14.150,00	19.500,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
7	1	71.220,00	72.201,00	0,00	71.400,00	0,00	71.400,00	0,00
8	1	264.447,83	296.336,29	0,00	256.555,42	0,00	236.555,42	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	316.854,13	274.097,55	0,00	272.392,70	0,00	272.392,70	0,00
9	3	2.210.277,98	2.253.459,22	0,00	2.253.479,22	0,00	2.253.479,22	0,00
9	4	20.472,79	20.670,00	0,00	20.670,00	0,00	20.670,00	0,00
9	5	26.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
9	8	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	447.150,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.197.516,27	846.543,18	0,00	821.321,80	0,00	817.783,09	0,00
11	1	15.585,54	15.000,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
11	2	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	569.436,23	525.817,64	0,00	506.410,63	0,00	521.021,17	0,00
12	2	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	800,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	6.200,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	1.500,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
12	7	896.315,40	865.022,96	0,00	860.122,96	0,00	860.122,96	0,00
12	9	25.100,00	140.500,00	0,00	144.340,00	0,00	234.340,00	0,00
13	7	80.539,52	76.892,53	0,00	78.038,74	0,00	77.877,84	0,00
14	1	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
14	2	155.471,35	269.040,84	0,00	157.077,42	0,00	157.077,42	0,00

14	4	38.000,00	37.222,50	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
15	3	11.450,00	18.000,00	0,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	27.248,69	27.348,69	0,00	27.348,69	0,00	27.348,69	0,00
20	1	24.288,81	53.300,63	0,00	54.737,88	0,00	55.570,29	0,00
20	2	910.000,00	571.000,00	0,00	778.000,00	0,00	778.000,00	0,00
20	3	150.028,00	142.556,68	0,00	51.154,00	0,00	51.154,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTAL E</b>	<b>15.070.357,2 4</b>	<b>13.531.107,8 8</b>	<b>61.443,43</b>	<b>13.305.600,7 4</b>	<b>61.443,43</b>	<b>13.266.695,6 0</b>	<b>61.443,43</b>

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma



## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.592.222,41	3.556.227,64	61.443,43	3.551.216,61	61.443,43	3.449.166,04	61.443,43
2	Giustizia	10.420,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	765.490,21	230.172,12	0,00	223.809,45	0,00	223.809,45	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.728.428,94	1.716.767,99	0,00	1.604.465,29	0,00	1.604.342,53	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.082.136,10	1.066.123,31	0,00	1.025.569,33	0,00	999.602,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	418.557,04	406.107,11	0,00	438.190,60	0,00	445.682,78	0,00
7	Turismo	71.220,00	72.201,00	0,00	71.400,00	0,00	71.400,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	264.447,83	296.336,29	0,00	256.555,42	0,00	236.555,42	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.578.604,90	2.575.726,77	0,00	2.572.541,92	0,00	2.572.541,92	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.644.666,27	852.043,18	0,00	821.321,80	0,00	817.783,09	0,00
11	Soccorso civile	16.085,54	15.000,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.500.951,63	1.538.940,60	0,00	1.512.073,59	0,00	1.616.684,13	0,00
13	Tutela della salute	80.539,52	76.892,53	0,00	78.038,74	0,00	77.877,84	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	193.571,35	306.363,34	0,00	195.177,42	0,00	195.177,42	0,00
----	------------------------------------	------------	------------	------	------------	------	------------	------

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.450,00	18.000,00	0,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00
----	---	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	------	------	------	------	------	------	------

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	27.248,69	27.348,69	0,00	27.348,69	0,00	27.348,69	0,00
----	--	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

20	Fondi e accantonamenti	1.084.316,81	766.857,31	0,00	883.891,88	0,00	884.724,29	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>15.070.357,24</b>	<b>13.531.107,88</b>	<b>61.443,43</b>	<b>13.305.600,74</b>	<b>61.443,43</b>	<b>13.266.695,60</b>	<b>61.443,43</b>

Tabella 20: Parte corrente per missione

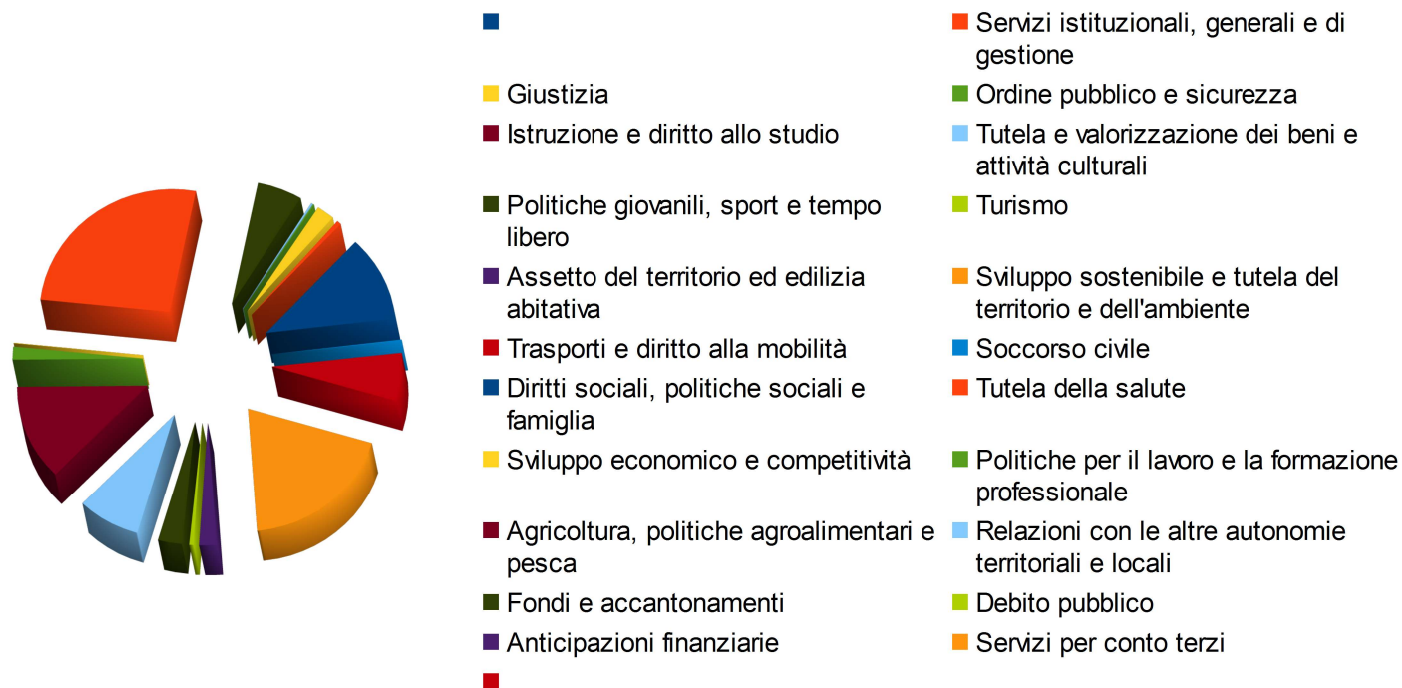


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	92.180,00	162.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	4.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	440.072,85	282.041,08	0,00	210.000,00	0,00	573.000,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	384.702,68	337.665,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
4	2	512.781,17	235.489,43	0,00	300.000,00	0,00	100.000,00	0,00



4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	4.431,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	29.722,84	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	90.528,92	25.730,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	550.170,13	1.878.212,62	0,00	1.530.000,00	0,00	250.000,00	0,00
6	2	0,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	34.152,00	20.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	202.498,00	39.964,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	10.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	98.927,69	103.697,69	30.927,69	50.927,69	30.927,69	45.927,69	30.927,69
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	160.986,83	340.000,00	0,00	25.000,00	0,00	50.000,00	0,00
10	5	1.936.421,11	2.523.110,73	0,00	925.000,00	0,00	933.000,00	0,00

11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	6.952,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	74.905,86	32.673,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	86.719,66	291.766,66	0,00	30.000,00	0,00	250.000,00	0,00
13	7	23.545,00	23.545,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.743.798,27</b>	<b>6.547.427,61</b>	<b>30.927,69</b>	<b>4.010.927,69</b>	<b>30.927,69</b>	<b>2.226.927,69</b>	<b>30.927,69</b>

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	536.352,85	444.571,08	0,00	1.110.000,00	0,00	573.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	901.915,38	573.154,43	0,00	300.000,00	0,00	110.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	120.251,76	41.730,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	550.170,13	2.073.212,62	0,00	1.530.000,00	0,00	250.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.152,00	20.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	311.425,69	178.662,35	30.927,69	85.927,69	30.927,69	55.927,69	30.927,69
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.097.407,94	2.863.110,73	0,00	950.000,00	0,00	983.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	168.577,52	329.440,62	0,00	30.000,00	0,00	250.000,00	0,00
13	Tutela della salute	23.545,00	23.545,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.743.798,27</b>	<b>6.547.427,61</b>	<b>30.927,69</b>	<b>4.010.927,69</b>	<b>30.927,69</b>	<b>2.226.927,69</b>	<b>30.927,69</b>

Tabella 22: Parte capitale per missione



Illustrazione 2: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.380.000,00	1.350.000,00	250.000,00	2.980.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.857.665,00	0,00	450.000,00	2.307.665,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	2.080.000,00	980.000,00	1.408.000,00	4.468.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.317.665,00</b>	<b>2.330.000,00</b>	<b>2.708.000,00</b>	<b>10.355.665,00</b>

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili



## Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tiplogia
1		9	48	12	Ristrutt.	A01/01	Intervento di riqualificazione Piazza Macelli	350.000,00			N		
2		9	48	12	Restauro	A05/11	Restauro Tabernacolo dei Giustiziati	135.000,00			N		
3		9	48	12	Ristrutt.	A05/08	Ristrutturazione scuola materna B. Ciari	307.665,00			N		
4		9	48	12	Ristrutt.	A01/01	Riqualificazione area urbana Via Don Minzoni	350.000,00			N		
5		9	48	12	Manut.	A01/01	Regimazione idraulica e manutenzione straordinaria Costa Vecchia	1.030.000,00			N		1
6		9	48	12	Ristrutt.	A05/33	Interventi di consolidamento strutturale e ristrutturazione Palazzo comunale		900.000,00		N		
7		9	48	12	Ristrutt.	A05/08	Ristrutturazione centro giovani "I Macelli"	195.000,00			N		
8		9	48	12	Manut.	-/-	Manutenzione straordinaria funicolare	300.000,00			N		
9		9	48	12	Ristrutt.	A05/12	Rifacimento piscina comunale	2.400.000,00			N		
10		9	48	12	Ristrutt.	A05/09	Ristrutturazione blocchi 1 e 2 cimitero comunale capoluogo	250.000,00		250.000,00	N		
11		9	48	12	Manut.	A01/01	Manutenzione straordinaria strade urbane ed extra-urbane		520.000,00	178.000,00	N		
12		9	48	12	Nuova Costr.	A01/03	Installazione ascensore sottopasso ferroviario Via Neruda		100.000,00		N		
13		9	48	12	Manut.	A05/09	Intervento sostituzione copertura cemento amianto - Centro Operativo Comunale		110.000,00		N		
14		9	48	12	Manut.	A01/01	Manutenzione straordinaria piste ciclabili		150.000,00		N		
15		9	48	12	Nuova	A01/01	Estensione parcheggio Metropark area		100.000,00		N		

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tipologia
					Costr.		Piazza Masini						
16		9	48	12	Manut.	A05/12	Consolidamento campo da calcio Fiano e Marcialla		450.000,00		N		
17		9	48	12	Nuova Costr.	A01/88	Realizzazione percorso pedonale torrente Agliena da Via della Costituzione a Via Romana			280.000,00	N		
18		9	48	12	Ristrutt.	A01/01	Intervento di riqualificazione Piazza Boccaccio			450.000,00	N		
19		9	48	12	Ristrutt.	A05/09	Riqualificazione area ex Areonautica			450.000,00	N		
20		9	48	12	Nuova Costr.	A05/12	Realizzazione nuovo campo da calcio impianto sportivo via Don Minzoni			600.000,00	N		
21		9	48	12	Ristrutt.	A05/12	Ristrutturazione impianto sportivo Bocciodromo			250.000,00			
22		9	48	12	Manut.	A05/12	Manutenzione straordinaria impianti sportivi			250.000,00			

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

### Categorie

Codice	Descrizione
A01/01	STRADALI
A01/03	FERROVIE
A01/88	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A05 08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05 09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05 11	BENI CULTURALI
A05 12	SPORT E SPETTACOLO
A05 33	DIREZIONALE E AMM. VO



## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Immobile ex farmacia comunale	210.000,00	2018
2	Complesso "La Canonica" composto da due edifici	1.300.000,00	2018
3	Edificio ex residenza rurale con fienile nel complesso "La Canonica"	285.000,00	2018
4	Immobile Via XX Settembre . P2	300.000,00	2019

Tabella 25: Piano delle alienazioni

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima.

### **I vincoli di spesa di personale per i Comuni**

Anche a seguito delle recenti novità introdotte dalla legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) esistono numerosi vincoli riguardo le assunzioni di personale dei Comuni.

La norma principale da verificare e rispettare rimane l'articolo 1 comma 557 e seguenti della L. 296/ 2006, in base alla quale i Comuni devono contenere la dinamica retributiva e occupazionale, per cui l'aggregato delle spese di personale non può essere superiore alla media delle spese di

personale degli anni 2011 - 2013 inteso in senso statico. Tale disposizione vige solo per i Comuni sopra 1.000 abitanti; gli altri, devono contenere la spesa rispetto a quella dell'anno 2008.

### **Spesa di personale e spese correnti:**

Fino al 2016 vigeva l'obbligo per i Comuni di ridurre la spesa di personale anche in rapporto alla spesa corrente, pena il divieto di procedere ad assunzioni: con l'articolo 76 comma 7 del DL 112/2008 si determinava la soglia al 50 %, poi passata al 40 %, ancora al 50 % e infine abrogata dal successivo DL 90/2014.

Ad oggi non esiste più alcuna sanzione collegata a una qualsiasi percentuale tra spesa di personale e spesa corrente.

L'indicatore era contenuto anche in altra disposizione, art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006, nella quale si disponeva che gli enti locali devono ridurre le spese di personale in valore assoluto, puntando alla riduzione del rapporto fra spesa di personale e spesa corrente. Tale norma faceva sì che anche quei Comuni che rispettavano i limiti in materia di personale, non potessero assumere se non veniva ridotta pure la percentuale in esame. Con l'articolo 16 del DL 113/2016 anche questo vincolo è stato abrogato.

L'unico riferimento ancora vigente che riguarda il rapporto fra la spesa di personale e la spesa corrente è rappresentato dalla condizione di maggior favore per quei Comuni che avevano tale rapporto al di sotto del 25 %, ma solo fino al 2016, visto che con il comma 228 della legge di stabilità 2016 tale premio è stato sospeso per gli anni 2017 e 2018 (rimane però valido per le capacità 2014 - 2015 e 2016, qualora residuino quote non utilizzate sui valori calcolati anno per anno).

### **Limiti del turn over:**

Le regole di turn over per quantificare gli accessi a tempo indeterminato, che hanno subito negli anni continue modifiche, sono oggi definite dall'articolo 1 comma 2278 della l. 208/2015. La capacità assunzionale è data da due quote: una di competenza e una a "residuo".

- Le quote restanti utilizzabili sono quelle del triennio precedente da verificarsi in senso dinamico. Nello specifico per l'anno 2018 si potrà utilizzare il budget non già consumato nel triennio 2015/2017, come risultante dalle percentuali applicate di esercizio in esercizio.

- La quota di competenza 2017 per l'assunzione dei dipendenti ai vari livelli va calcolata nel 2018 con riferimento alle cessazioni avvenute nel 2017. Le percentuali attualmente vigenti sono:

Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti		
Turn over	Condizioni	% spesa delle cessazioni
% standard	Comuni che <b>non</b> rispettano parametro dipendenti/popolazione di cui al D.M. 10/04/2017	25,00%
% di maggior favore	Comuni che rispettano parametro dipendenti/popolazione di cui al D.M. 10/04/2017	75,00%
% di maggior favore	Comuni che rispettano entrambe le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• parametro dipendenti/popolazione di cui al D.M. 10/04/2017</li> <li>• presupposti di cui all'art.1, comma 379, lettera d) della L.232/2016 (pareggio di bilancio 2017, spazi finanziari inutilizzati &lt;1% degli accertamenti delle entrate del medesimo esercizio 2017)</li> </ul>	90,00%
ECCEZIONI		
% di turn over pieno	Comuni con popolazione tra 1000 e 5000 abitanti con spese di personale nel 2017, inferiori al 24% della media delle entrate correnti dell'ultimo triennio	100,00%
% di turn over pieno	Comuni istituiti dall'anno 2011 a seguito di processi di fusione	100,00%
% di turn over pieno	Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti per la spesa relativa al personale di polizia locale cessato nel 2017 per assunzioni di personale nella sola polizi locale	100,00%
% di turn over pieno	Piano triennale straordinario, negli anni 2016-2017 e 2018, di assunzioni a tempo indeterminati di personale insegnate ed educativo necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015/2016, ferme restando il rispetto degli obiettivi di saldo non negativo tra entrate e spese finali e norme di contenimento della spesa di personale	100,00%
Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti		
	Non è un calcolo di spesa, le cessazioni/assunzioni avvengono 1:1	
Unioni di Comuni		
% di turn over pieno	100% della spesa delle cessazioni 2017	

Si intende utilizzabile il budget per assunzioni dall'esterno. Rimane valida la possibilità di avviare

procedure di mobilità e qualora il trasferimento avvenga tra gli enti che hanno limitazioni al turn over e nel rispetto del pareggio di bilancio, tale passaggio è neutro, ovvero non erode capacità assunzionali.

Per il lavoro flessibile, le limitazioni sulle assunzioni a tempo determinato, con contratti di formazione / lavoro, di somministrazione, di lavoro accessorio, ai rapporti formativi, sono stabilite dall'articolo 9 comma 27 del DL 78/2010, per cui la spesa complessiva non può essere superiore a quella sostenuta per le stesse tipologie nel 2009. Non vanno inclusi nel calcolo gli incarichi a contratto stipulati ai sensi del comma 1 dell'articolo 110 del Dgls 267/2000.

## **Pareggio di bilancio e facoltà assunzionali**

Il comma 475 della legge di bilancio 2017 sulla base delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 4 della legge 243, nel confermare l'impianto delle sanzioni previste in caso di sfioramento del saldo non negativo fra entrate e spese finali di cui al comma 466 introduce criteri di proporzionalità esplicitamente previsti dalla legge 243/2012.

I Comuni che non rispettano il saldo non possono, fra le altre limitazioni, procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi voglia tipologia contrattuale anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Sono inoltre vietati i contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale sanzione.

La disposizione introdotta con la legge di bilancio 2017 riguarda la possibilità di assumere a tempo determinato fino al 31 dicembre per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale, nei limiti vigenti per le assunzioni di personale a tempo determinato, garantendo così la continuità di funzioni essenziali per la collettività di riferimento.

Il comma 476 introduce un ulteriore criterio rispetto alla proporzionalità della sanzione rispetto allo sfioramento registrato: gli enti che non rispettano il saldo, ma per un importo inferiore al 3 % degli accertamenti delle entrate finali, vedono ridursi le sanzioni sopra indicate, per cui il limite alle assunzioni di personale si riferisce alle sole assunzioni a tempo indeterminato.

Infine, con il comma 479 della legge di bilancio 2017 (L. 232 dell'11 Dicembre 2016), è introdotto un dispositivo incentivante per quei comuni che rispettano il saldo del pareggio di bilancio e il cui overshooting è inferiore all'1 % degli accertamenti delle entrate finali. Infatti nell'anno successivo la percentuale del turn over è innalzata del 75 % (anziché al 25 % come stabilito per la generalità degli enti, ad eccezione dei Comuni fino a 10 mila abitanti la cui quota di turn over è già fissata al 75 % dal DL 113).

Tale "premio" è valido però solo per quei Comuni il cui rapporto fra dipendenti e popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti / popolazione per classe demografica come definito triennialmente con il Decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263 comma 2 del TUEL. Per il Comune di Certaldo il rapporto dipendenti popolazione è pari 1/158,64 e quindi inferiore al



parametro di riferimento di cui decreto ministeriale del 24 luglio 2014, che si attesta su 1/159.

Nella consapevolezza delle limitazioni imposte dalle vigenti norme sopra riportate, l'Amministrazione ha proposto il programma triennale del fabbisogno di personale che prevede la copertura di:

#### **Tempo indeterminato**

**anno 2018:**

- n.1 “Collaboratore Professionale Amministrativo” part-time 50,00% - procedure di reclutamento esterno;
- n.2 “Istruttore Direttivo Tecnico” tempo pieno - procedure di reclutamento esterno con riserva al personale interno;
- n.2 “Istruttore Educatore” tempo pieno - procedure di reclutamento esterno in deroga ai sensi dell'art.1, comma 228-bis L.208/2015;

**anno 2019:**

**anno 2020:**

#### **Tempo determinato**

**anno 2018:**

- n.2 “Istruttore Educatore” tempo pieno - per garantire il normale svolgimento delle attività dell'asilo nido per imprevedibili assenze personale di ruolo;
- n.1 “Esecutore” tempo pieno - Sostituzione di personale temporaneamente inidoneo allo svolgimento della mansione;
- n.1 “collaboratore professionale Amministrativo” tempo pieno - da assegnare all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa;
- n.1 “Istruttore Tecnico” tempo pieno - da assegnarsi al settore lavori pubblici;
- Oltre agli incarichi a tempo determinato e tirocini formativi già conferiti e che troveranno scadenza secondo i contratti individuali di lavoro sottoscritti.